

**ARCIDIOCESI DI
CROTONE - SANTA SEVERINA**



**PROGRAMMAZIONE
PASTORALE
2010-2011**

30 Luglio 2010



S. Arcivescovo di Cremona S. Livicino

Palazzo Ducale, 19 via. post. 232

41060 Cremona

Carissimi, sorelle e fratelli nel Battesimo,

vi consegno la Programmazione pastorale per l'Anno 2010-2011, con la consapevolezza che i lunghi viaggi si compiono percorrendo chilometri e che questi sono fatti di metri e che talvolta il cammino si deve accontentare di progressi che si compiono avanzando solo di pochi centimetri!...

La verifica di fine anno ci ha consegnato una valutazione che registra il parziale raggiungimento dell'obiettivo annuale, ma nella sua parte centrale: **"i settori pastorali si accorgono e prendono coscienza della nuova impostazione pastorale che identifica il cammino della diocesi; gli operatori pastorali si accorgono e prendono coscienza di un cammino pastorale diocesano organico scandito da un progetto che chiede loro di cominciare a lavorare in sinergia per la crescita dell'insieme della comunità diocesana"**; gli altri due aspetti dell'obiettivo, il processo di sensibilizzazione e la creazione di nuove strutture, intimamente legati alla presa di coscienza, saranno certamente raggiunti negli anni futuri.

La valutazione, realizzata nelle vicarie nel mese di Maggio (ho avuto modo di conoscere nei dettagli i contenuti degli incontri, avendo letto le sette relazioni), la Convocazione del 23 e 24 Giugno (particolarmente interessante ho trovato le considerazioni proposte negli undici Laboratori) e la settimana, presso il Santuario della S. Spina (4-10 Luglio), dedicata alla Programmazione Pastorale, ci hanno rivelato una Chiesa diocesana desiderosa e seriamente impegnata nel rinnovamento della sua azione pastorale.

Questo profondo desiderio di rinnovamento che appartiene a tutti i battezzati (*ad intra*) e la fiducia, che nonostante tutto registriamo nei confronti della Chiesa (*ad extra*), ci incoraggiano a cercare le strategie pastorali più adeguate e così far emergere la misteriosa azione dello Spirito di Dio che muove la storia: è questa la missione della Chiesa.

La programmazione pastorale 2010-2011 è costruita attorno al valore della *Libertà*, essenziale per la riscoperta ed il recupero di *relazioni umane autentiche (a partire dalla fiducia)*, obiettivo del Piano pastorale triennale 2009-2012, *"Alle querce di Maure"*.

Alla Madonna, Madre della Chiesa, affidiamo il nostro impegno pastorale che intende essere unicamente al servizio del Regno di Dio.

Ringrazio il Signore per tutti voi, di cuore e con animo benedicente.

Cremona 30 Luglio 2010



Il Vescovo
Graziani

Graziani

Sommario

| | |
|--|----|
| Lettera del Vescovo | 3 |
| Valutazione della Programmazione Pastorale 2009-2010 | 9 |
| PROGRAMMA PASTORALE 2010-2011 | |
| Riformulazione dell'obiettivo della Programmazione pastorale 2010-2011 | 15 |
| 1. PASTORALE COMUNITARIA | |
| 1.1 Pastorale delle moltitudini | 16 |
| 1.2 Pastorale della famiglia | 21 |
| 1.3 Visita Pastorale | 22 |
| 1.3.1 Programma degli appuntamenti comuni a tutte le parrocchie | 22 |
| 1.3.2 Calendario della Visita Pastorale nell'anno 2010-2011 | 23 |
| 2. PASTORALE SETTORIALE | |
| 2.1 Pastorale giovanile | 24 |
| 2.2 Ufficio per i problemi sociali e del lavoro | 25 |
| 2.3 Ufficio missionario e cooperazione fra le chiese | 26 |
| 2.4 Pastorale per la Cultura | 26 |
| 1. Cattedra di Ratzinger | 26 |
| 2. Le Agorai: "Per il bene del nostro territorio" | 26 |
| 3. Scuola Mediterranea di Economia civile e di Comunione | 28 |
| 4. Istituto Benedetto XVI | 29 |
| 5. Centro di Politiche sociali | 30 |
| 2.5 Pastorale della Salute | 31 |
| 3. SERVIZI PASTORALI | |
| 3.1 La Catechesi | 33 |
| 3.2 La Liturgia | 34 |
| 3.3 La Carità | 35 |
| 3.3.1 Ufficio Caritas | 35 |
| 3.3.2 "Fondazione Zaccheo" | 35 |

| | |
|---|----|
| 4. PROMOZIONE DELLA SPIRITUALITA' | |
| 4.1 Azione Cattolica | 39 |
| 4.2 Rinnovamento nello Spirito | 44 |
| 4.3 Comunità Neocatecumenali | 44 |
| 4.4 Gruppi di Preghiera di Padre Pio | 44 |
| 4.5 Agesci Zona Marchesato | 45 |
| 4.6 Terzo Ordine Francescano | 45 |
| 5. PASTORALE MINISTERIALE | |
| 5.1 Operatori pastorali nel loro insieme | 46 |
| 5.2 Presbiteri | 47 |
| <i>Esercizi spirituali</i> | 47 |
| <i>Ritiri mensili</i> | 48 |
| <i>Aggiornamento di teologia Spirituale</i> | 48 |
| <i>Aggiornamento pastorale</i> | 49 |
| 5.3 Diaconi | 50 |
| 5.4 Seminaristi (teologi) | 51 |
| 5.5 Operatori della Comunicazione | 51 |
| 5.6 Proposte del Centro Diocesano Vocazionale | 51 |
| 5.7 Servizio di animazione per i ministeri proposto dalla Diocesi | 52 |
| 6. STRUTTURE ECCLESIALI | |
| 6.1 Strutture partecipazione | 54 |
| 6.2 Strutture di Decisione | 57 |
| 6.2.1 <i>Consiglio Episcopale</i> | 57 |
| 6.2.2 <i>Consiglio Presbiterale</i> | 57 |
| 6.3 Strutture di conduzione e coordinamento | 57 |
| 6.4 Strutture economiche a servizio della Pastorale: | 58 |
| 6.5 Strutture tecnico-pastorali | 58 |
| 6.5.1 <i>Ufficio Cancelleria</i> | 58 |
| 6.5.2 <i>Ufficio Tecnico</i> | 58 |
| APPENDICE | 59 |
| RELAZIONI DEI LABORATORI | |
| DELLA CONVOCAZIONE ECCLESIALE DEL 24-25 GIUGNO 2010 | 61 |
| AGENDA PASTORALE DIOCESANA 2010-2011 | 71 |

Valutazione
della Programmazione
Pastorale
2009-2010

Valutazione della Programmazione Pastorale 2009-2010

Introduzione

I dati della valutazione che viene presentata sono stati dedotti dalle relazioni degli incontri che si sono svolti in tutte e sette le Vicarie nei mesi di maggio-giugno 2010. Tali incontri sono stati esplicitamente richiesti dall'Arcivescovo che, il 29 Ottobre 2009, nella cattedrale di Santa Severina, nel consegnare il Piano Pastorale, nella fase attuativa del piano pastorale, aveva assicurato, oltre che il sostegno, anche le necessarie verifiche.

Il sostegno si è concretizzato in due incontri di "metodologia pastorale" proposti nel corso dell'anno (a fine gennaio ed inizio marzo); la verifica è stata realizzata a livello delle vicarie.

Gli incontri svolti nelle vicarie nei mesi di maggio-giugno 2010, hanno registrato la partecipazione della quasi totalità delle parrocchie: poche quelle rimaste totalmente assenti (cioè senza alcuna partecipazione né del parroco, né di operatori pastorali).

I Vicari foraniali, in collaborazione con l'EDAP hanno guidato gli incontri, la cui durata media è stata di circa 2 ore, durante le quali è stata rivisitata tutta la programmazione pastorale dell'anno 2009-2010, domandandosi dinanzi alle attività proposte:

- a) *L'iniziativa è stata realizzata?*
- b) *Come ha reagito la gente dinanzi ad essa?*
- c) *Quali segni suggeriscono che l'iniziativa ha determinato una crescita di sensibilità?*
- d) *Quali problemi sono emersi nel realizzare l'iniziativa (problemi di carattere organizzativo, riguardo alla partecipazione, all'esito e all'impegno di chi si era preso l'incarico)?*

I dati raccolti nel corso degli incontri sono stati analizzati cercando in essi:

- a) **I segni di crescita** emersi nelle singole valutazioni;
- b) **L'elenco dei problemi più generali** emersi nelle valutazioni di settore.
- c) **I problemi più significativi**, quelli cioè più urgenti, più determinanti per il futuro o che ricorrono con maggiore frequenza.
- d) **Le cause dei problemi più significativi** che hanno generato i problemi emersi. Sono cause che riguardano fatti del passato, la cultura e/o l'ambiente in cui la parrocchia vive.
- e) **Una valutazione conclusiva** circa il raggiungimento dell'obiettivo: *Si ritiene raggiunta la meta? Sì/no e in che misura?*

1. Elenco dei segni di crescita che sono emersi dalle singole valutazioni.

I segni di crescita che sono emersi sono:

Dopo la pausa di silenzio seguita all'avvicendamento dei Vescovi, finalmente il **Progetto Pastorale Diocesano, si è concretizzato** nel primo Piano Pastorale triennale e nella prima programmazione pastorale annuale, che conteneva, oltre alle attività proposte dagli uffici di Curia:

- a) alcune iniziative per la pastorale delle moltitudini (Defunti, Natale, Quaresima e Festa Patronale);*
- b) proposte per la nascita di nuove strutture (di comunicazione).*

Alcune parrocchie hanno realizzato le iniziative per la pastorale delle moltitudini, così come proposte; altre lo hanno fatto utilizzando diversa metodologia, altre si sono ispirate alle proposte della programmazione per dare contenuto alle attività pastorali parrocchiali: il programma pastorale è stato certamente punto di riferimento, in diversi modi, per parecchie parrocchie della Diocesi.

Per quanto riguarda la nascita delle nuove strutture proposte: rete dei messaggeri e lettera ai cristiani: abbiamo riscontrato che alcune parrocchie sono dotate da anni di strutture analoghe (i messaggeri sono chiamati "missionari" e la lettera ai cristiani, "lettera del parroco", "lettera della Parrocchia").

Le iniziative proposte dagli uffici di curia più seguite sono state quelle dell'Ufficio Catechistico (Convegni e Ritiri).

Anche i ritiri del Clero sono stati realizzati seguendo i temi della programmazione annuale, con la presenza dei Vescovi della Calabria.

I temi della programmazione pastorale sono stati punti di riferimento per alcune parrocchie nella organizzazione della catechesi.

Apprezzamenti sono stati rivolti al sussidio contenente lo schema per lo sviluppo delle omelie domenicali a partire dai temi mensili della programmazione.

Segno di crescita è stata anche la testimonianza di qualche laico che osserva: *"finalmente qualcosa di concreto e di estremamente semplice viene offerto alle parrocchie per la organizzare la loro vita pastorale"*.

E cresciuta la consapevolezza che il Piano e la Programmazione Pastorale a livello diocesano consentono alla Chiesa locale di trasmettere lo stesso messaggio e seguire lo stesso cammino.

Segno di crescita è stata la presa di coscienza che le Vicarie devono essere sostenute nella fase attuativa del Piano Pastorale.

Segno di crescita è la richiesta di una maggiore diffusione del progetto pastorale, attraverso un sito che consente di conoscere il lavoro della Diocesi per elaborare il suo Progetto Pastorale.

2. Elenco dei problemi più generali emersi nelle valutazioni.

I principali problema per l'attuazione del programma pastorale sono stati indivi-

duati in queste situazioni:

- la lontananza dal centro diocesi, motivo di debole partecipazione agli incontri proposti, esige più momenti da vivere a livello vicariale, avviando così un proficuo processo di decentramento dei servizi;
- avvisi e comunicazioni da parte degli Uffici di Curia avvengono in modo non coordinato (ritardi e non totale copertura dei destinatari);
- la calendarizzazione degli eventi evidenzia una programmazione non opportunamente coordinata;
- difficoltà nella comprensione della metodologia da usare per l'attuazione delle proposte contenute nella programmazione.

3. Elenco dei problemi più significativi.

Più urgenti, più determinanti per il futuro o che ricorrono con maggiore frequenza.

I problemi evidenziati in realtà non sono molti, né nuovi: diversa è la coscienza che di essi si ha, in quanto sono problemi relativi all'attuazione di un programma pastorale; volendo stabilire un ordine in base alla priorità cui riferirsi per la loro soluzione riteniamo questa successione:

- a) La comunicazione;
- b) Calendarizzazione delle proposte non razionalizzata;
- c) Il decentramento dei servizi;
- d) Novità nella metodologia pastorale che la programmazione esige.

4. Elenco delle cause che hanno generato i problemi emersi.

Sono cause che riguardano fatti del passato, la cultura e/o l'ambiente in cui la Parrocchia vive.

a) La Comunicazione

Riteniamo che manchi una regia ed idonei strumenti a servizio di una struttura diocesana di comunicazione funzionale ed efficiente;

b) Calendarizzazione delle proposte

Una calendarizzazione caotica è sintomo di una programmazione non condivisa e non coordinata;

c) Il decentramento dei servizi

Questo problema riteniamo che sia legato ad una non chiara comprensione del ruolo delle Vicarie nella gestione della pastorale diocesana;

d) Novità nella metodologia pastorale;

Questa situazione problematica è legata alla novità costituita dalla scelta che la Diocesi ha fatto di dotarsi di un Progetto Pastorale che si realizza attraverso Piani triennali e Programmazione annuale.

5. Conclusione

Si ritiene raggiunta la meta? Sì/no e in che misura?

La **meta** di questo primo anno era stata così formulata:

Tutta la gente che vive nel territorio della Diocesi di Crotona-Santa Severina (praticanti e non, credenti e non, appartenenti ad altre religioni e indifferenti, cristiani della "soglia") è raggiunta attraverso iniziative periodiche ed è sensibilizzata al valore dell'accoglienza. Nella gestione dei servizi pastorali si introducono delle prime scelte, nel contesto di quanto già fanno, orientate a trasmettere il senso dell'accoglienza; i settori pastorali si accorgono e prendono coscienza della nuova impostazione pastorale che identifica il cammino della diocesi; gli operatori pastorali si accorgono e prendono coscienza di un cammino pastorale diocesano organico scandito da un progetto che chiede loro di cominciare a lavorare in sinergia per la crescita dell'insieme della comunità diocesana; la diocesi avvia la creazione di nuove strutture di partecipazione, mentre quelle esistenti si accorgono e prendono coscienza della nuova impostazione pastorale.

– Riteniamo **raggiunti** alcuni elementi della **meta** e cioè:

- 1) *I settori pastorali si accorgono e prendono coscienza della nuova impostazione pastorale che identifica il cammino della diocesi;*
- 2) *gli operatori pastorali si accorgono e prendono coscienza di un cammino pastorale diocesano organico scandito da un progetto*
- 3) *le strutture diocesane esistenti si accorgono e prendono coscienza della nuova impostazione pastorale.*

Molti elementi ci fanno registrare un presa di coscienza, ancora bisogna di crescita.

- Riteniamo **parzialmente raggiunta** la metà per quanto riguarda la sensibilizzazione della popolazione ("tutta la gente") al valore dell'accoglienza in quanto la maggior parte delle Parrocchie è rimasta estranea al processo di sensibilizzazione proposto.
- Riteniamo **non raggiunta** la meta nella proposta di avviare la creazione di nuove strutture.
- Riteniamo **non raggiunta** la meta per quanto concerne l'introduzione di prime scelte appropriate a trasmettere il senso dell'accoglienza nella gestione dei servizi pastorali.

Programma Pastorale 2010-2011

Alcune precisazioni

- *In questa programmazione (secondo anno del Piano Pastorale triennale 2009-2012), rispetto allo scorso anno, si trovano inseriti alcuni nuovi programmi relativi a vari ambiti della pastorale.*
- *L'assenza di alcuni programmi non significa esclusione, né è una dimenticanza, ma dipende dalla fragilità organizzativa nella gestione di una pastorale organica.*
- *La programmazione del prossimo anno certamente sarà completa.*

Programma Pastorale 2010-2011

Riformulazione dell'obiettivo della Programmazione pastorale 2010-2011

Tenendo conto delle indicazioni emerse nella convocazione diocesana di Giugno, delle valutazioni fatte dai Direttori degli Uffici di Curia e degli orientamenti dati dal Vescovo, l'obiettivo per l'anno pastorale 2010-2011 viene così riformulato:

Obiettivo 2010-2011

Tutta la gente che vive nel territorio della Diocesi di Crotona -Santa Severina (praticanti e non, credenti e non, appartenenti ad altre religioni e indifferenti, cristiani della "soglia") è raggiunta attraverso iniziative periodiche ed è sensibilizzata al valore della libertà. Nella gestione dei servizi pastorali si consolidano le prime scelte fatte, nel contesto di quanto già fanno, orientate a trasmettere il senso della libertà; i settori pastorali gradualmente si inseriscono nella nuova impostazione pastorale che identifica il cammino della diocesi; gli operatori pastorali cominciano a ricevere una formazione adeguata all'esercizio del loro ministero in forma inizialmente più organica; la diocesi ripropone la creazione di nuove strutture di partecipazione e accompagna quelle create di recente, mentre quelle esistenti cominciano ad inserirsi nella nuova impostazione pastorale.

Ragioni che hanno giustificato la riformulazione dell'obiettivo

– *Dalla diagnosi sulla realtà del nostro territorio*

Questo obiettivo è giustificato:

- 1 - Dalla realtà sociale delle nostre comunità che di fronte alle vecchie e nuove forme di potere oppressivo, hanno determinato la sfiducia e facendo interiorizzare l'immagine del potente come uomo realizzato;
- 2 - Dal fatto che la visione di accompagnamento globale è stata poco incisiva strutturalmente con una comunicazione carente.

– *L'ideale che vogliamo raggiungere*

La Comunità che la Chiesa è chiamata a costruire ad imitazione di Cristo, esempio fulgido di libertà, è manifestazione dell'Amore che nasce dalla libertà.

– *Conversione necessaria per raggiungere l'obiettivo*

La conversione e il recupero della libertà interiore è la condizione per riappropriarsi della propria identità umana e cristiana.

1. PASTORALE COMUNITARIA

1.1. PASTORALE DELLE MOLTITUDINI

1.1.1. QUATTRO EVENTI POPOLARI

Cosa si intende raggiungere

– Obiettivo

Tutta la gente che vive nel territorio della diocesi di Crotona - Santa Severina (praticanti e non, credenti e non, appartenenti ad altre religioni e indifferenti, cristiani della "soglia") è raggiunta attraverso iniziative periodiche ed è sensibilizzata al valore della libertà.

Come si intende raggiungere

Attraverso la celebrazione di 4 eventi diretti alle moltitudini.

1.1.1.1. CELEBRAZIONE DEI DEFUNTI

Valore di questo mese: ACCOGLIENZA

Che cosa vogliamo raggiungere

Attraverso l'antica consuetudine dello scambio del pane, la gente recupera e fa esperienza di accoglienza comunicando e aprendo il cuore all'altro.

Motivazioni

1. il cambiamento socio culturale avvenuto negli ultimi decenni ha provocato la perdita del valore delle tradizioni ed il diffondersi di una mentalità chiusa, individualistica, diffidente. [cfr. Diagnosi]
2. Il Vangelo ci ricorda che: «Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato» (Mt 10,40). [cfr. Modello Ideale]
3. È necessario superare la paura dell'altro, potenziale avversario, per conservare la posizione acquisita.

Come si raggiunge la meta

Slogan: "SPEZZA IL PANE CON ME"

Gesto: SCAMBIO DEL PANE

a) Preparazione

Durante il mese di ottobre, nelle occasioni liturgiche e non, il Parroco annuncia l'iniziativa e spiega l'obiettivo e le motivazioni del gesto. Con un manifesto e/o volantino e/o striscione si comunica alla comunità l'evento. Il Vicario della Pastorale nel Ritiro del Clero mensile e negli incontri mensili degli Uffici di Curia dedicherà un tempo per ricordare l'iniziativa del mese. Negli incontri di Vicaria Foraniale, il Vicario zonale ricorda l'iniziativa del mese con l'ausilio di una scheda informativa.

b) Realizzazione

Il Parroco e il CPP o gruppo di collaboratori si riuniscono per attivare l'organizzazione dell'evento e stabiliscono la metodologia comunicativa, affidando gli incarichi di responsabilità. Nel Ritiro del Clero si distribuirà una scheda informativa sull'evento del mese. Giorno 1 novembre le famiglie si scambiano il pane con i vicini di casa. Si consiglia di scambiare il pane con le persone con cui non si è in rapporti amichevoli.

c) Valutazione dell'iniziativa

Nel primo incontro del Parroco e il CPP o gruppo di collaboratori, si fa la valutazione dell'evento: se tutto è proceduto come programmato, come ha reagito la gente, quali problemi sono emersi, quali cose tenere in conto per il prossimo anno.

1.1.1.2. CELEBRAZIONE DEL NATALE

Valore di questo mese: **GIOIA**

Che cosa vogliamo raggiungere

In occasione della rappresentazione della Natività, la gente fa esperienza della gioia di accogliere il Dio con noi.

Motivazioni

1. La storia del nostro popolo è caratterizzata dalla rassegnazione fatalistica che porta ad un pessimismo sistematico.
2. Il Vangelo ci dice: *"Questo vi ho detto che la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena"* (GV 15,11).
3. Occorre superare la rassegnazione, prodotta dalle dominazioni passate, riscoprendo la gioia del futuro.

Come si raggiunge la meta

Slogan: "E' L'EMMANUELE: ABITA CON NOI"

Gesto: PRESEPE VIVENTE O FIGURATIVO O MULTIMEDIALE

a) Preparazione

La rappresentazione della Natività può consistere nella realizzazione di un presepe vivente da realizzare nelle vie della propria parrocchia, o presepe figurativo da realizzare nelle zone più rappresentative della parrocchia, o presepe multimediale da realizzare secondo le proposte dei vari siti cattolici. Il Parroco, nel tempo di Avvento, annuncia l'evento invitando la gente a partecipare alla realizzazione del gesto di gioia e di accoglienza. Il Vicario della Pastorale nel Ritiro del Clero mensile e negli incontri mensili degli Uffici di Curia dedicherà un tempo per ricordare l'iniziativa del mese. Negli incontri di Vicaria Foraniale, il Vicario zonale ricorda l'iniziativa del mese con l'ausilio di una scheda informativa.

b) Realizzazione

Il Parroco e il CPP o gruppo di collaboratori si riuniscono per attivare l'organizzazione dell'evento affidando gli incarichi di responsabilità. Nel Ritiro del Clero si distribuirà una scheda informativa sull'evento del mese. Il presepe vivente si potrebbe realizzare nelle vie della propria parrocchia rappresentando le scene principali della natività; il presepe figurativo si potrebbe realizzare nelle zone più rappresentative della parrocchia con immagini e fotografie rappresentative della natività antica e moderna; il presepe multimediale si potrebbe realizzare secondo le proposte dei vari siti cattolici mediante file, slide, 3D, films.

c) Valutazione dell'iniziativa

Nel primo incontro del Parroco e il CPP o gruppo di collaboratori, si fa la valutazione dell'evento: se tutto è proceduto come programmato, come ha reagito la gente, quali problemi sono emersi, quali cose tenere in conto per il prossimo anno.

1.1.1.3. CELEBRAZIONE DELLA QUARESIMA

Valore di questo mese: DIRE BENE DEL'ALTRO

Che cosa vogliamo raggiungere

La gente fa esperienza, attraverso ciò che chiameremo "lettera d'amore", della serenità che regala dire bene dell'altro senza paura delle diffidenze e del pregiudizio.

Motivazioni

1. Nel tempo la nostra gente si è trincerata dietro la difesa di sé, alimentando il pregiudizio verso l'altro, immettendosi in una dimensione negativa del prossimo.
2. L'insegnamento dei Proverbi, e della Bibbia in generale, è che l'uomo raccoglie il frutto di ciò che ha seminato (11,18; 22,8-9; Osea 8,7). Se desideriamo che gli altri siano buoni con noi, dobbiamo prima cercare di esserlo con loro (Gesù dice: *"Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro: questa infatti è la Legge ed i Profeti"* Matteo 7,12).
3. Occorre liberarsi dalla tendenza ad attribuire al prossimo le responsabilità di tutti i mali, guardandolo con benevolenza.

Come si raggiunge la meta

Slogan: RISRIVIAMO L'AMORE

Gesto: LA LETTERA DELL'AGAPE

a) Preparazione

La Lettera dell'Agape è una manifestazione di bene per creare le basi di una nuova relazione di comunione.

Il Parroco scrive la "lettera dell'Agape" alla sua Comunità ed invita tutti ad esprimere per iscritto pensieri di bene per un fratello. Il Parroco, nel tempo di Quaresima, annuncia la lettera. Il Vicario della Pastorale nel Ritiro del Clero mensile e negli incontri mensili degli Uffici di Curia dedicherà un tempo per ricordare l'iniziativa del mese. Negli incontri di Vicaria Foraniale, il Vicario zonale ricorda l'iniziativa del mese con l'ausilio di una scheda informativa.

b) Realizzazione

Il Parroco e il CPP o gruppo di collaboratori si riuniscono per attivare l'organizzazione dell'evento affidando gli incarichi di responsabilità. Nel Ritiro del Clero si distribuirà una scheda informativa sull'evento del mese. Per tutto il tempo di quaresima il parroco spiega il significato del gesto con modalità diverse (avvisi, manifesti, volantini, catechesi).

c) Valutazione dell'iniziativa

Nel primo incontro del Parroco e il CPP o gruppo di collaboratori, si fa la valutazione dell'evento: se tutto è proceduto come programmato, come ha reagito la gente, quali problemi sono emersi, quali cose tenere in conto per il prossimo anno.

1.1.1.4. CELEBRAZIONE DELLA FESTA PATRONALE

Valore di questo mese: DINAMISMO AGGREGATIVO

Che cosa vogliamo raggiungere

Offrire una opportunità concreta per consentire alla comunità di vivere nella libertà momenti di aggregazione.

Motivazioni

1. Nella nostra storia la Festa Patronale era l'unico vero momento di aggregazione. Nel tempo si è trasformata in un momento di "consumismo";
2. I momenti di festa tramandateci dalla tradizione ci mostrano l'aggregazione di un popolo intorno al loro Dio, per esempio: "I suoi genitori – insieme agli abitanti del proprio Paese, si recavano tutti gli anni a Gerusalemme per la festa di Pasqua" (Lc 2,41);
3. Occorre superare il significato della Festa-consumismo per valorizzarla come un momento di incontro e di comunione fraterna.

Come si raggiunge la meta

Slogan: PER STARE BENE INSIEME

Gesto: Realizzazione di una opera aggregativa [associazione, sala di comunità, oratorio, centro culturale, sito internet e altri strumenti di comunicazione].

a) Preparazione

L'opera aggregativa servirà per offrire uno spazio e favorire incontri comunitari, socio culturali e ricreativi. Il CCP si interroga sui bisogni della propria comunità e individua quale opera realizzare e si prepara per tutto l'anno ad organizzare e realizzare l'iniziativa scegliendo il gesto concreto di libertà e di aggregazione.

b) Realizzazione

Il parroco attiva tutte le procedure per realizzare l'opera, per esempio incontri con Istituzioni e tecnici professionisti competenti per inizializzare l'attività.

c) Valutazione dell'iniziativa

Nel primo incontro del Parroco e il CPP o gruppo di collaboratori, si fa la valutazione dell'evento: se tutto è proceduto come programmato, come ha reagito la gente, quali problemi sono emersi, quali cose tenere in conto per il prossimo anno.

Responsabile: Referente per le proposte relative alla pastorale delle moltitudini è la Sig. Lina Garritani (338-2893383).

1.2 PASTORALE DELLA FAMIGLIA

Cosa si vuole raggiungere

L'attuale commissione famiglia continua la sua programmazione inserendo come novità la riflessione sui valori della pastorale delle moltitudini, che vengono assunti come tema degli incontri di spiritualità che propone:

Motivazioni

- 1 – La Commissione famiglia fa diverse proposte pastorali attinenti a tematiche determinate dalla sensibilità degli operatori pastorali.
- 2 – In una pastorale di chiesa che intende vivere lo stile della comunione, la pastorale in tutti i livelli, condivide i valori che la chiesa propone.
- 3 – Il superamento della pastorale individualista, esige la conversione da una chiesa che opera a compartimenti stagno, ad una chiesa pensa e sceglie insieme.

Come si raggiunge la meta

1.2.1 GIORNATE DI SPIRITUALITÀ

| Che cosa (tema) | Quando | Dove |
|---|---------------------|--------------------------|
| Tradizioni e trasformazioni: Cambiamenti culturali e comportamentali nelle giovani coppie | 21 Novembre 2010 | Casa Suore Rocca di Neto |
| Come accogliere coloro che vivono situazioni matrimoniali irregolari | 23 Gennaio 2011 | Casa Suore Rocca di Neto |
| La libertà dei figli dinanzi ai nuovi mass-media | 13 Marzo 2011 | Casa Suore Rocca di Neto |

1.2.2 INCONTRI MENSILI DI PREGHIERA DEL GRUPPO "FIGLI IN CIELO"

| Argomento della riflessione | Quando | Dove |
|---|------------------|---------------------|
| I temi della riflessioni saranno formulati a partire dal valore del mese proposto nella programmazione e/o dal Vangelo della domenica successiva | 20 Novembre 2010 | Curia Arcivescovile |
| | 18 Dicembre 2010 | Curia Arcivescovile |
| | 15 Gennaio 2011 | Curia Arcivescovile |
| | 19 Febbraio 2011 | Curia Arcivescovile |
| | 19 Marzo 2011 | Curia Arcivescovile |
| | 30 Aprile 2011 | Curia Arcivescovile |
| | 21 Maggio 2011 | Curia Arcivescovile |

1.2.3 DUE INCONTRI INTERDIOCESANI: 17 OTTOBRE 2010 E 1 MAGGIO 2011 *

1.2.4 INCONTRI MENSILI DELL'UFFICIO FAMIGLIA

Lo scopo di questi incontri è la valutazione delle attività realizzate e la preparazione immediata di quelle del mese successivo. Questi incontri si svolgeranno l'ultimo lunedì del mese, presso la Curia Arcivescovile.

Responsabile: Don Tommaso Mazzei (338-8445120)

1.3 VISITA PASTORALE

Cosa di vuole raggiungere

Il Vescovo con la Visita Pastorale incontra le Parrocchie della Diocesi, animando, tra l'altro, le comunità all'accoglienza del Progetto Pastorale Diocesano, dei suoi piani e programmazioni.

1.3.1 PROGRAMMA DEGLI APPUNTAMENTI COMUNI A TUTTE LE PARROCCHIE

Schema organizzativo

1° Giorno:

| | |
|-----------|--|
| ore 16.30 | Accoglienza Liturgia della Parola |
| ore 19.00 | Incontro con il Consiglio Pastorale Parrocchiale |

2° Giorno

| | |
|-----------------|--|
| ore 09.30-11.00 | Visita agli ammalati (non più di tre) |
| ore 11.30-12.30 | Colloquio con il Parroco e pranzo** |
| ore 15.00 | Incontro con i Ragazzi (iniziazione cristiana) |
| ore 16.00 | Incontro con i Catechisti |
| ore 17.00 | Incontro con i Giovani |
| ore 18.00 | Incontro con le associazioni, gruppi, e movimenti e itinerari di fede |
| ore 19.00 | Liturgia Penitenziale |

3° Giorno

| | |
|-----------|--|
| ore 09.00 | Incontro con il Consiglio degli Affari Economici |
| ore 10.00 | S. Messa Festiva e conclusione della Visita Pastorale*** |

* Temi, luoghi e tempi da definire.

** Solo con il parroco.

*** Con invito ufficiale per tutte le autorità civili e militari del territorio.

1.3.2 CALENDARIO DELLA VISITA PASTORALE NELL'ANNO 2010-2011

| Vicaria | Parrocchia | Comune | Data visita Pastorale |
|------------------|-------------------------|--------------------------|------------------------------|
| Cerenzia | S. Giovanni Battista | Casabona (Zinga) | 01-03/10/2010 |
| Cerenzia | SS.Trinità-SS.Salvatore | Belvedere Spinello | 08-10/10/2010 |
| Cerenzia | S. Teodoro Martire | Cerenzia | 29-31/10/2010 |
| Cerenzia | S. Maria Immacolata | Castelsilano | 05-07/11/2010 |
| Isola C. Rizzuto | S. Maria Assunta | Isola Capo Rizzuto | 19-21/11/2010 |
| Isola C. Rizzuto | SS. Annunziata | Cutro | 26-28/11/2010 |
| Isola C. Rizzuto | SS. Crocifisso | Cutro | 03-05/12/2010 |
| Isola C. Rizzuto | S. Leonardo | Cutro (San Leonardo) | 10-12/12/2010 |
| Isola C. Rizzuto | Cristo Risorto | Cutro (Steccato) | 10-12/12/2010 |
| Isola C. Rizzuto | Visitazione B.V. M. | Isola C.R. (Le Castella) | 07-09/01/2011 |
| Isola C. Rizzuto | S. Anna | S. Anna di Isola C.R. | 14-16/01/2011 |
| Isola C. Rizzuto | S. Giovanni Battista | Isola (Forgiana) | 14-16/01/2011 |
| Strongoli | SS. Pietro e Paolo | Strongoli | 21-23/01/2011 |
| Strongoli | S. Maria della Sanità | Strongoli | 28-30/01/2011 |
| Strongoli | S. Teresa D'Avila | Strongoli | 04-06/02/2011 |
| Strongoli | S.M.De Plateis-S.Menna | Cirò S. | 11-13/02/2011 |
| Strongoli | S. Cataldo | Cirò M. | 18-20/02/2011 |
| Strongoli | S. Nicodemo | Cirò M. | 25-27/02/2011 |
| Strongoli | S. Antonio | Cirò M. | 04-06/03/2011 |
| Strongoli | N.S. del Buon Consiglio | Cirò M. | 11-13/03/2011 |
| Strongoli | S. Nicola – S. Giacomo | Melissa | 18-20/03/2011 |
| Strongoli | B.V.M. del Carmelo | Melissa | 25-27/03/2011 |
| Strongoli | SS. Pietro e Paolo | Crucoli | 01-03/04/2011 |
| Strongoli | S.M. Madre della Chiesa | Crucoli (Torretta) | 08-10/04/2011 |
| Strongoli | S. Veneranda | Carfizzi | 03-05/06/2011 |
| Strongoli | S. Nicola Vescovo | San Nicola dell'Alto | 17-19/06/2011 |
| Umbriatico | S. Donato Vescovo | Umbriatico | 24-26/06/2011 |
| Umbriatico | SS. Maria Addolorata | Umbriatico (Perticaro) | 24-26/06/2011 |
| Umbriatico | SS. Pietro e Paolo | Savelli | 02-04/09/2011 |
| Umbriatico | S. Maria Assunta | Verzino | 09-11/09/2011 |
| Umbriatico | S. Giovanni Battista | Pallagorio | 16-18/09/2011 |
| Belcastro | S. Michele Arcangelo | Belcastro | 23-25/09/2011 |
| Belcastro | SS. Annunziata | Andali | 30/09-02/10/2011 |

2. PASTORALE SETTORIALE

Che cosa si vuole raggiungere

I settori pastorali gradualmente si inseriscono nella nuova impostazione pastorale che identifica il cammino della diocesi, assumendo i temi mensili delle proposte che elaboreranno;

Motivazioni

- 1 - I vari settori pastorali fanno diverse proposte pastorali attinenti a tematiche determinate dalla sensibilità degli operatori pastorali.*
- 2 - In una pastorale di chiesa che intende vivere lo stile della comunione, la pastorale in tutti i settori, condivide i valori che la chiesa propone.*
- 3 - Il superamento della pastorale individualista, esige la conversione da una chiesa che opera a compartimenti stagno, ad una chiesa pensa e sceglie insieme.*

2.1 PASTORALE GIOVANILE

Obiettivo generale 2010-2011

Tutta la gente...è raggiunta attraverso iniziative periodiche ed è sensibilizzata al valore della libertà.

PROGETTO "Liberi da ... liberi per"

Nel corso del prossimo anno pastorale, l'Equipe diocesana vuole lasciarsi guidare dalle istanze diocesane non solo per programmare le iniziative dell'anno (come già fatto nell'anno 2009-10) ma desidera progettare dando concretezza al piano pastorale diocesano. In questo anno pastorale si intende avviare un progetto e un percorso di evangelizzazione e di accompagnamento della Libertà di tutti i giovani della nostra diocesi, e non solo quelli che fanno esplicitamente riferimento alle comunità parrocchiale. L'Equipe diocesana da quest'anno si impegna nell'evangelizzazione dei giovani universitari nelle sedi principali dove risiedono (Cosenza, Roma, Bologna, Milano) attraverso due incontri durante l'anno e con altri due incontri nei momenti forti nella nostra diocesi. Si intende così raggiungere il numero maggiore di giovani impegnati nella loro crescita umana e culturale per offrire loro un accompagnamento spirituale e comunitario che li abiliti a scelte responsabili, liberi da condizionamenti e urgenze estranee ai sistemi valoriali trasmessi dalle famiglie e dal tessuto sociale e comunitario della nostra terra. Il progetto prevede una continuazione nei prossimi anni così da accompagnare i giovani a investire la loro libertà in scelte PER la vita, quali le scelte per il lavoro, per la famiglia, per la loro città. L'accompagnamento dovrebbe così interessare progressivamente negli anni i giovani lavoratori, i giovani fidanzati, e i giovani impegnati nella vita sociale e politica.

Proposte*

| Mese/Occasione | Valore | Gesto | Slogan |
|--|---|--|--|
| Ottobre- Novembre | Rispetto delle Tradizioni | Serata delle tradizioni presso le sedi universitarie | “Quanto è buona la terra mia” |
| Celebrazione del Natale | Gioia | Festa della casa | “E venne a porre la sua casa in mezzo a noi” |
| Celebrazione della Quaresima | Dire bene dell'altro | Incontro di formazione presso le sedi universitarie | Riscriviamo l'Amore |
| Celebrazione della Festa della Madonna di Capo Colonna | Dinamismo aggregativo | Animazione del percorso del pellegrinaggio con diversi stands | Camminiamo insieme |
| Estate | Testimoniare la propria identità di giovani cristiani | Partecipazione come diocesi alla Giornata Mondiale della Gioventù a Madrid | “Radicati e fondati in Cristo, saldi nella fede” |

2.2 UFFICIO PER I PROBLEMI SOCIALI E DEL LAVORO

- 1 Partecipazione alla Settimana sociale Nazionale a Reggio Calabria 14-17 Ottobre 2010.
- 2 Presentazione del documento della Conferenza Episcopale Italia “Chiesa e Mezzogiorno”; Crotone, 5-6 Febbraio 2011, Crotone Parrocchia SS. Salvatore al Fondo Gesù (Chiesa Nuova).
- 3 In collaborazione con la fondazione “Centesimus Annus pro Pontifice” sarà proposto un concorso nelle Scuole Primarie e Secondarie di II Grado sul pensiero di Benedetto XVI (Ottobre 2010-Giugno 2011) sul tema della *libertà nel pensiero di Benedetto XVI*.
- 4 La Commissione diocesana si riunisce mensilmente (al primo giovedì del mese, alle ore 18,00, nei locali della nuova Chiesa parrocchiale del SS. Salvatore al Fondo Gesù).
- 5 Attività in collaborazione con la Caritas e la Pastorale giovanile, inserite nel Progetto Policoro.
- 6 Incontri formativi sul lavoro destinati ai giovani.
- 7 Accompagnamento alla formazione e promozione di Cooperative per i giovani.

Responsabile: Don Girolamo Ronzoni (3471260487).

* Tutte le proposte sono organizzate dall'Ufficio di Pastorale Giovanile Diocesano da definire nei dettagli.

2.3 UFFICIO MISSIONARIO E COOPERAZIONE FRA LE CHIESE.

L'Ufficio Missionario, nel corso di quest'anno si impegna a ricordare con la distribuzione di opportuni sussidi alle parrocchie i la celebrazione dei tre appuntamenti nazionali dedicati alle missioni:

- a) L'ottobre Missionario (3 Domenica d'Ottobre: GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE);
- b) La giornata della S. Infanzia (6 Gennaio, Festa dell'Epifania);
- c) La giornata dedicata ai missionari martiri (24 Marzo).

Responsabile: Don Gianni Cotroneo.

2.4 PASTORALE PER LA CULTURA

1. Cattedra di Ratzinger

| GIORNO | TEMA | DOVE la riflessione | Chi propone |
|------------|--|-------------------------|---------------|
| 17/11/2010 | I temi della Cattedra Ratzinger saranno formulati a partire dal valore dell'anno, enunciato nella programmazione, dalle proposte per ogni singolo mese e da eventuali situazioni di particolare rilevanza sociale e/o ecclesiale che si determineranno nel corso dell'anno Parrocchia S. Rita (KR) | Parrocchia S. Rita (KR) | L'Arcivescovo |
| 15/12/2010 | | Parrocchia S. Rita (KR) | |
| 19/01/2010 | | Parrocchia S. Rita (KR) | |
| 16/02/2010 | | Parrocchia S. Rita (KR) | |
| 16/03/2010 | | Parrocchia S. Rita (KR) | |
| 13/04/2010 | | Parrocchia S. Rita (KR) | |
| 18/04/2010 | | Parrocchia S. Rita (KR) | |

2. Le Agorai: "Per il bene del nostro territorio" *

LE AGORAI

"Per il bene del nostro territorio"

Genesi

Nella settimana di programmazione pastorale, tra le proposte di *formazione per gli operatori pastorali laici*, il vescovo auspicava un loro incontro in occasione della Visita Pastorale, convocandoli per gruppi di parrocchie, a conclusione della Visita in una zona Pastorale o vicaria. Riflettendo sulla richiesta del Vescovo e sull'agora, interrotta nel corso dello scorso anno Pastorale, è affiorata l'idea di recuperare l'*agorà* all'interno della Visita Pastorale.

* Incontri proposti agli operatori pastorali laici in occasione della visita pastorale del Vescovo

Titolo e Obiettivo

Titolo delle agorai, che indica anche il tema, è: *“Per il bene del nostro territorio”*. Le agorai, intese come riflessione condivisa con il mondo laico sui problemi sociali del territorio, costituiscono la conclusione “extra templum” della Visita Pastorale.

Quando

L'appuntamento si colloca a conclusione della Visita Pastorale, realizzata in un gruppo di parrocchie, nel paese che si ritiene più adeguato per ospitare l'iniziativa. Si svolge in un luogo diverso dalla Chiesa (Sala Parrocchiale, Teatro, Biblioteca, o altro) e prima della conclusione liturgica, alla quale saranno invitati i partecipanti all'Agorà.

Destinatari delle Agorai

Il laicato impegnato pastoralmente, le istituzioni preposte al servizio del bene comune e quanti sono sensibili alla riflessione sul bene comune.

Contenuto delle Agorai

“Per il bene del nostro territorio”: riflessione condivisa sui problemi sociali emergenti e sulle richieste rivolte alla chiesa.

Strutturazione dell'Agorai (che avranno la durata massima di 2 ore)

- 1 - Introduzione (a cura del Convisitatore o del parroco che ospita);
- 2 - Riflessione di una persona istituzionalmente impegnata;
- 3 - Intervento del Vescovo;
- 4 - Spazio aperto a tutti i presenti;
- 5 - Conclusione (del convisitatore o Parroco che ospita) con l'invito a partecipare alla Liturgia conclusiva della Visita Pastorale.

Responsabile

Uno dei convisitatori del Vescovo. Suo compito è quello di organizzare l'incontro in tutti i suoi dettagli, assieme al Parroco del luogo che ospita l'Agora.

Calendario delle Agorai

| Anno | Mese | Giorno | DOVE |
|------|-----------|--------|---------------------|
| 2010 | Novembre | 07 | Castelsilano |
| 2010 | Dicembre | 05 | Cutro |
| 2011 | Gennaio | 30 | Strongoli |
| 2011 | Febbraio | 27 | Ciro Marina |
| 2011 | Marzo | 27 | Melissa |
| 2011 | Aprile | 10 | Torretta di Crucoli |
| 2011 | Giugno | 26 | Umbriatico |
| 2011 | Settembre | 18 | Pallagorio |

Responsabile: lo stesso della Visita Pastorale

3. Scuola Mediterranea di Economia civile e di Comunione

Finalità della Scuola

La scuola vuole contribuire alla formazione sulla cultura e sulla governance di imprese e organizzazioni a movente ideale, cioè quelle organizzazioni, associazioni, ONG, imprese nelle quali il movente ispiratore (o che ha ispirato la loro costituzione) non è primariamente il profitto, né elementi esclusivamente strumentali, ma un movente ideale, una missione o una "vocazione" che, in vari modi, nasce dalle motivazioni intrinseche dei suoi promotori: un progetto che considera il profitto "*uno strumento per realizzare finalità umane e sociali*" (Benedetto XVI, CIV n.46) e promuove l'impresa a protagonista della creazione del bene comune.

Destinatari

Rivolta a studenti, a giovani (e meno giovani) imprenditori e a lavoratori che vogliono approfondire l'economia e il fare impresa alla luce dell'economia civile e dell'economia di comunione.

Programma

1° Incontro

Arcidiocesi Crotona – Santa Severina, il **8 e 9 ottobre 2010**

Luigino Bruni, Giuseppe Pintus, Irene Giordano, Fabio Bruno:

"Economia civile, impresa e lavoro".

2° Incontro

Arcidiocesi Crotona – Santa Severina, il **26 e 27 novembre 2010**

Alessandra Smerilli e Ivan Vitali: *"Organizzazioni a movente ideale e Cooperazione".*

3° Incontro

Stage al Polo Lionello Bonfanti, Loppiano (Incisa in Val d'Arno, Firenze),
il **5, 6, 7, 8 gennaio 2011.**

4° Incontro

Arcidiocesi Crotona – Santa Severina, il **24 e 25 marzo 2011**

Eva Gullo e Alberto Frassinetti: *"La Mission e il lavoro di gruppo come strumenti per l'organizzazione e la gestione d'impresa".*

5° Incontro

Arcidiocesi Crotona – Santa Severina, il **24 e 25 giugno 2011**

Giampietro Parolin e Elisa Golin: *"Strategia e bilancio a più dimensioni".*

6° Incontro

Calabria (luogo da definire), nel periodo dal **24 al 31 luglio 2011**:
Summer school.

Proposte formative di supporto

- *Stage presso imprese o organizzazioni* di altre regioni, limitatamente ai posti disponibili offerti;
- *Idee di impresa*: i docenti e gli esperti saranno disponibili per la valutazione dei piani di fattibilità di progetti imprenditoriali elaborati durante la scuola;
- *Percorsi professionali*: per i partecipanti che lo desiderano ci sarà la possibilità di costruire il proprio curriculum, vedere come si cerca lavoro, come si affronta un colloquio.

Iscrizione

Per iscriversi alla scuola è necessario inviare il **modulo di iscrizione** compilato in ogni sua parte e versare la quota di partecipazione pari a 250,00 Euro tramite bonifico. La quota di iscrizione non comprende i costi di vitto e alloggio, che saranno a carico dei partecipanti. Saranno attivate delle convenzioni con gli esercizi del settore alberghiero per contenere le spese di partecipazione. Per gli allievi più meritevoli sono previste delle borse di studio a copertura parziale o totale della quota di iscrizione. La scuola prevede un massimo di 40 partecipanti.

Contatti

Arcidiocesi Crotone Santa Severina – Settore Giovanile Emmaus
Piazza Duomo 19, 88900 Crotone (KR)
Tel. 0962.21520 - Fax 0962.29470,
E-mail: settoregiovanile.emmaus@gmail.com

Responsabile: Il Vicario per la Cultura, Don Serafino Parisi (3394045800)

4 . Istituto Benedetto XVI

L'Istituto paritario Benedetto XVI nasce nel 2008 per convinta ed espressa volontà dell'Arcivescovo S. E. Mons. Domenico Graziani, il quale intende – anche con questo strumento – dare una risposta al bisogno di formazione-educazione del territorio in cui insiste la Diocesi di Crotone - S. Severina. L'Istituto comprende la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo scientifico. In quanto scuola paritaria fa parte dell'unico sistema scolastico nazionale integrato dell'istruzione, isti-

tuito in base alla legge n. 62 del 2 marzo 2000: "Norme per la parità scolastica e disposizioni per il diritto allo studio e all'istruzione". Pertanto è una scuola che svolge un servizio pubblico, pur nella diversità della sua gestione non statale. In quanto scuola cattolica:

- si struttura come soggetto ecclesiale;
- condivide la missione evangelizzatrice della Chiesa;
- è impegnata a realizzare un progetto educativo cristiano;
- promuove e lavora nel quadro di una teoria della conoscenza aperta alla trascendenza;
- si inserisce con consapevolezza e si richiama ad una tradizione educativa e pedagogica plurisecolare.

Contatti:

Telefono-Fax : 0962-23959

Indirizzo: via P. Raimondi, 20 • 88900 - Crotona (Kr)

E-mail: segreteria@istitutobenedettosedicesimo.it

Indirizzi WEB:

www.istitutobenedettosedicesimo.it

<http://sites.google.com/site/benprov2>

Gli uffici di Segreteria sono aperti al pubblico ogni giorno, dalle ore 10.30 alle ore 12.30.

5. Centro di Politiche sociali *

Istituzione del Centro diocesano di ricerca e formazione sociale e politica "Giovanni Paolo II"

La realtà sociale ed economica della Diocesi di Crotona è in profonda trasformazione ed interroga la presenza della Chiesa. Ad essa è chiesto di interpretare questo particolare momento storico e di porsi quale luogo di ricomposizione di una socialità frammentata ed in tanti casi degradata. La presenza capillare della Chiesa attraverso le parrocchie e le varie realtà dell'associazionismo cattolico intercetta le situazioni di disagio e, nel contempo, opera per attivare spazi di socialità rinnovata dalla speranza cristiana e dall'attenzione caritatevole alla condivisione dei bisogni.

* Il Centro di Politiche Sociali è in fase di progettazione ed avvio nell'anno 2010.

Obiettivi

L'iniziativa proposta va nella direzione di intensificare e raccordare le molteplici espressioni del cattolicesimo sociale attorno ad un progetto comune cui ciascuna realtà è chiamata a cooperare in base allo specifico carisma. Tale progetto implica:

- la costruzione di canali di dialogo e condivisione fra le realtà ecclesiali (conoscenza reciproca dei carismi e delle iniziative in corso) la promozione di progetti condivisi da più realtà ecclesiali l'accompagnamento delle singole realtà in un percorso di formazione che rafforzi l'impegno specifico alla luce del magistero della chiesa e nel raccordo con esperienze similari di "successo" attive sul territorio nazionale l'offerta di uno specifico supporto nell'attività di analisi dei bisogni del territorio.

Struttura

La struttura del Centro prevede due figure con funzioni di impegno stabile, Direttore e coordinatore. Accanto a queste figure sarà nominato dal Vescovo un Comitato direttivo rappresentativo delle realtà ecclesiali maggiormente presenti sul territorio.

Prodotti attesi durante il primo anno di attività

- Realizzazione di un convegno di presentazione del progetto.
- Censimento delle realtà ecclesiali e scheda delle principali iniziative in atto.
- Redazione di un progetto per la realizzazione di una scuola di formazione sociale e politica.
- Realizzazione di un incontro mensile propedeutico alla costituzione della scuola con personalità di rilievo del mondo ecclesiale, di quello politico e della società civile.
- Progettazione e realizzazione di una ricerca sulla religiosità nel crotonese.

2. 5 PASTORALE DELLA SALUTE

L'Ufficio per la Pastorale della Salute per l'Anno Pastorale 2010-2011 svolgerà le seguenti attività:

1 Attività formative

– Corso dell'Enneagramma

Corso Base: 21-22 Settembre 2010

Corso avanzato 23-24 Settembre 2010

I corsi saranno animati dal Prof. Arnaldo Pangrazzi, Docente al Camillianum e presidente nazionale dell'AIE (associazione Italiana Enneagramma).

Destinatari: operatori sanitari, docenti, operatori pastorali (i corsi sono in fase di accreditamento al ministero della salute per i crediti ECM).

- **Corso di formazione per i ministri dell'Eucarestia** (*in collaborazione con l'ufficio liturgico diocesano*).

Oltre alla formazione liturgica sul sacramento dell'Eucarestia, si propone un percorso formativo sulla relazione d'aiuto, con nozioni di antropologia medica e psicologia del malato (cfr. Ufficio Liturgico).

- **I ministri della consolazione** (*operatori pastorali che si impegnano nell'accompagnamento dei familiari in lutto*).

Si proporrà un percorso formativo sul lutto e le perdite della vita. Le reazioni fisiche, mentali, emotive e spirituali causate dalla morte di un proprio caro. Il cordoglio anticipatorio e i vari tipi di lutto. Le risorse sananti nel processo di elaborazione del lutto. I gruppi di mutuo aiuto come risorsa pastorale per guarire un lutto prodotto da una perdita.

- **Percorso formativo di Bioetica di fine vita.**

A partire da Gennaio 2010 ogni ultimo sabato del mese per un totale di 40 ore. In collaborazione con i docenti del Seminario di Catanzaro e con la partecipazione del Prof. Antonino Spagnolo dell'Università Cattolica di Roma. (*Il corso è in fase di accreditamento al ministero della salute per i crediti ECM*).

- **Percorso formativo per i volontari ospedalieri** e per gli operatori pastorali della salute per i malati a domicilio in Collaborazione con i Padri Camilliani.

Si proporranno inoltre per gli operatori sanitari e pastorali corsi monotematici in collaborazione con il **Gymnasium Caritatis** - Ministri degli infermi, religiosi camilliani.

2. Momenti celebrativi

- 18 OTTOBRE 2010 FESTA DI SAN LUCA – GIORNATA DEL MEDICO.
- 11 FEBBRAIO 2011 GIORNATA DEL MALATO E DEGLI OPERATORI SANITARI.

3. SERVIZI PASTORALI

Che cosa si vuole raggiungere

Nella gestione dei servizi pastorali, nel contesto di quanto già fanno si consolidano le prime scelte fatte, orientandole a trasmettere il senso della libertà.

Motivazioni

- 1 - I servizi pastorali vengono offerti come valori autonomi e non a servizio dell'evangelizzazione.
- 2 - In una pastorale di chiesa che intende vivere lo stile della comunione ed essere missionaria, i servizi pastorali concorrono alla evangelizzazione annunciando lo stesso messaggio kerigmatico.
- 3 - Il superamento della pastorale incentrata sulla sacramentalizzazione esige la conversione da una chiesa finalizzata alla celebrazione di riti sacramentali ad una pastorale occupata primariamente nella evangelizzazione che si ha nella celebrazione dei sacramenti il suo culmine.

Come raggiungere la meta

3.1 LA CATECHESI

Le proposte formative per i catechisti sono *orientante a trasmettere il senso della libertà*:

| Evento | Dove: | Quando: | TEMA |
|----------------------------------|---------------------------------------|------------|--|
| Ritiro d'Avvento | Eremo S. Croce (Corazzo) ore 15,30 | 19/12/2010 | I temi saranno formulati a partire dal valore dell'anno, enunciato nella programmazione, dalle proposte per ogni singolo mese e da eventuali situazioni di particolare e rilevanza sociale e/o ecclesiale che si determineranno nel corso dell'anno. |
| Convegno dei Catechisti | Sala Raimondi (KR) Ore 15.30 | 19/02/2011 | |
| Ritiro di Quaresima | Ecce Homo (Mesoraca) Ore 15,30 | 10/04/2011 | |
| Pellegrinaggio Mariano | Cattedrale Crotone Ore 15,30 | 21/05/2011 | |
| Incontri formativi nelle Vicarie | (da definire) | | |

3.2 LA LITURGIA

Le celebrazioni liturgiche (nei segni e nelle omelie) sono preparate seguendo i temi mensili proposti nella programmazione annuale, come sviluppo della “sensibilizzazione al valore della libertà”, secondo questo schema:

3.2.1 SUSSIDIO PER L'IMPOSTAZIONE DELLE OMELIE.

| Mese | Tema | Sviluppo del tema |
|-----------------|-----------------------------|---|
| Nov 2010 | Accoglienza | <i>Il tema del mese costituisce la chiave di lettura delle pagine bibliche della Liturgia domenicale e festiva.</i> <i>Si suggerisce di predisporre per le quattro domeniche del mese i temi omiletici a partire dal tema mensile.</i> |
| Dic 2010 | Gioia | |
| Gen 2011 | Essere dignitosi | |
| Feb 2011 | Onorabilità | |
| Mar 2011 | Dire bene dell'altro | |
| Apr 2011 | Limpidezza di comportamento | |
| Mag 2011 | Libertà | |
| Giu 2011 | Onestà | |
| Set 2011 | Fedeltà | |
| Ott 2011 | Superamento del pregiudizio | |
| Festa Patronale | Dinamismo aggregativo | |

3.2.2 FORMAZIONE SPIRITUALE DEI MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE.

| Tema per la riflessione | Quando | Dove |
|--|-----------------|--------------------|
| La gioia di portare Gesù | 9 Dicembre 2010 | Salone della Curia |
| Guardatevi pertanto da un vano mormorare, preservate la lingua dalla maldicenza, (Sap. 1,11) | 24 Marzo 2011 | Salone della Curia |

3.2.3 FORMAZIONE SPIRITUALE DEI LETTORI.

| Tema per la riflessione | Quando | Dove |
|--|-----------------|--------------------|
| Introduzione al Ministero | 23 Ottobre 2010 | Salone della Curia |
| Il Lezionario: contenuto e ordinamento | 22 Gennaio 2011 | Salone della Curia |
| I tempi liturgici: Liturgia, Teologia e Spiritualità | 02 Aprile 2011 | Salone della Curia |

3.2.4 RACCOLTA DI DATI PER L'ELABORAZIONE DI UN VADEMECUM LITURGICO:

Nel mese di Gennaio 2011 l'Ufficio Liturgico proporrà ai parroci un questionario per la raccolta di dati che saranno presentati nella convocazione di Giugno e utilizzati per la preparazione di un Vademecum Liturgico.

Responsabile: Il Direttore dell'Ufficio Liturgico: Don Rino Le Pera (3478832882).

3.3 LA CARITÀ

Tutti i servizi di carità proposti sono *orientanti a trasmettere il senso della libertà:*

3.3.1 UFFICIO CARITAS

Le attività dell'ufficio Caritas sono molto articolate e vanno dalla formazione degli operatori e volontari, alla promozione delle caritas parrocchiali attraverso appositi laboratori, la cura della rete dei Centri d'ascolto e delle opere di carità parrocchiali ad esse collegati, l'accompagnamento e la cura delle opere-segno, la collaborazione con enti ed istituzioni pubblici e privati impegnati nell'ambito della solidarietà sociale.

Per l'anno pastorale 2010-11 sono in programma i seguenti eventi:

- 1 - Convegno diocesano Progetto Policoro 24 Domenica Ottobre 2010 – Crotona (in collaborazione con Ufficio Pastorale Giovanile – Ufficio Pastorale problemi sociali e del lavoro / proposta da verificare nell'incontro del 30/07/2010).
- 2 - Giornata diocesana alimentare Sabato 27 Novembre 2010 – Crotona (in collaborazione con Banco Alimentare della Calabria ONLUS – data stabilita a livello nazionale).
- 3 - Convegno diocesano delle Caritas parrocchiali Venerdì 15 Aprile 2011 – Crotona.
- 4 - Giornata diocesana del Rifugiato Domenica 19 Giugno 2011 – Crotona (in collaborazione con ufficio Migrantes – data stabilita a livello nazionale).

Responsabile: Il Direttore dell'Ufficio Caritas, Don Giuseppe Noce (3460824745).

3.3.2 "FONDAZIONE ZACCHEO"

"Incoraggio e benedico l'opera altamente meritoria che la vostra Consulta Nazionale sta svolgendo per fermare questo impietoso sfruttamento del bisogno altrui, e così dare speranza a chi si trova invischiato nella rete di spregiudicati usurari."

(Giovanni Paolo II – Udienza del 10 settembre 1997)

Fondazione antiusura "Zaccheo"

La Fondazione Zaccheo è stata costituita con atto pubblico del 14/06/1996 (atto Notaio dott. Riccardo Proto rep. 89355/17336). Ha come oggetto sociale, quello previsto all'art. 2 dello statuto sociale e precisamente: "La Fondazione ha lo scopo di assistere e sostenere qualunque persona residente o domiciliata nella regione Calabria, che versa in stato di bisogno, al fine di rendere operante nel sociale il principio cristiano della solidarietà umana, per prevenire il fenomeno dell'usura ai sensi dell'art. 15 della legge 7 marzo 1996, n. 108.

Finalità

La fondazione "Zaccheo", condivide lo spirito e le finalità della *Consulta Nazionale delle Fondazioni antiusura*.

Attività

- * **Ascoltano** le richieste di persone e famiglie vittime dell'usura o che versano in condizione di indebitamento o che sono a rischio di usura. Approfondiscono le loro reali condizioni e le relative prospettive di soluzione.
- * **Richiedono** ogni documentazione comprovante la domanda, e sollecita la partecipazione delle comunità familiari e parrocchiali:- *in fase di istruttoria* per collaborare ad una valutazione, la più possibile obiettiva; *in fase di erogazione* del prestito e di rientro, per sviluppare un impegno di sostegno e di vigilanza.
- * **Forniscono** consulenza legale e finanziaria ed, eventualmente, offrono ogni forma di mediazione verso organismi istituzionali e non, in grado di offrire una soluzione.
- * **Rilasciano** le garanzie necessarie per accedere ai cosiddetti crediti personali (per un importo massimo di 30 milioni), qualora le persone e le famiglie abbiano capacità di ripresa.
- * **Svolgono** un'azione preventiva, di carattere educativo ed informativo, diffondendo una cultura ispirata ai valori della solidarietà e della sobrietà. Propongono stili di vita - personali, familiari e comunitari - che sappiano sviluppare un uso responsabile del denaro.
- * **Promuovono** la cultura della legalità e la conoscenza delle leggi sull'usura, sul racket, e la conoscenza di tutti i possibili aiuti per garantire i diritti e la dignità di quanti sono vittime degli usurai.

* Operano nella diocesi o nella città, provincia e regione nella quale hanno competenza.

La Fondazione "Zaccheo"

- **Non eroga** direttamente prestiti, ma forniscono alle banche convenzionate le garanzie necessarie per poter accedere, a condizioni di favore, al credito ordinario, altrimenti negato.
- **Non da** sussidi.
- **Non lavora** "a sportello".
- **Non fa** interventi di fronte a una carente o lacunosa esposizione della situazione debitoria;
- **Non ha** la pretesa di risolvere complessivamente il problema dell'usura. Vogliono, invece, fornire alle persone e alle famiglie un luogo competente ed accogliente di ascolto e di consulenza e - per quanto è possibile - offrono anche il percorso finanziario di recupero.
- **Non è** un organismo burocratico, ma una realtà che vive soprattutto del lavoro di decine di volontari, con specifiche competenze professionali.
- **Non può** operare senza la fattiva collaborazione e l'impegno finanziario dei "Centri di ascolto" delle parrocchie, delle diocesi, degli enti che risultano Soci Fondatori o Promotori (Comuni, Province, Regioni, Associazioni di categoria) e di quanti, soprattutto in famiglia, possono dare vita a catene di solidarietà.

Funzionamento

Il **primo ascolto** delle persone che ne hanno fatto richiesta si svolge in modo decentrato, per consentire un approfondimento maggiormente legato alle singole realtà territoriali. Ove ciò non è possibile, si realizza direttamente presso la sede della Fondazione.

L'ascolto è finalizzato alla comprensione:

- dell'**effettiva situazione** debitoria delle persone, del nucleo familiare o dell'azienda;
- della reale capacità di reddito;
- dell'eventuale rete familiare - o di amici - disponibili a un sostegno, per elaborare i possibili percorsi di recupero.

Per la successiva **fase istruttoria**, è assolutamente necessaria ogni possibile **collaborazione**: in particolare delle singole parrocchie, al fine di valutare le reali condizioni del nucleo familiare e predisporre forme di accompagnamento e di sostegno nel caso dell'effettiva erogazione delle garanzie. Se l'iter dell'istruttoria si conclude positivamente, la richiesta di prestito viene inviata ad uno degli istituti bancari convenzionati con la Fondazione,

il quale - anche in presenza delle garanzie - svolge il suo autonomo lavoro istruttorio.

L'equipe decentrata, o eventuali "tutori", svolgono un'azione di **accompagnamento** delle singole situazioni, fino alla soluzione della situazione debitoria. Ciò in funzione dell'effettivo recupero delle persone o delle famiglie, e per rendere possibile - al momento del rientro del prestito - il reimpiego delle garanzie a favore di altre persone, nuclei familiari o aziendali.

La Fondazione è disponibile a **formare** e ad accogliere altri **volontari** per il servizio, e in alcuni casi assicura alle persone indebitate (sotto usura o a rischio di usura) dei "tutori", volontari cioè capaci di consigliare e orientare nelle situazioni di maggiore difficoltà.

Ogni Fondazione vive grazie ai contributi dei privati, delle comunità ecclesiali, degli enti e dei Soci fondatori e promotori (Comuni, Province, Regioni, Associazioni di categorie). Utilizza anche una parte dei "fondi dell'8 per mille" della propria Diocesi.

E' iscritta all'Albo delle Fondazioni che svolgono azione di prevenzione, e riceve un finanziamento finalizzato all'incremento di un **fondo di garanzia**, utilizzabile solo per la prevenzione, cioè per le persone a rischio di usura.

Senza però l'adesione convinta dei Soci Fondatori o Promotori, delle comunità parrocchiali, delle comunità religiose e dei privati, non può continuare ad operare fattivamente.

Per sostenere la Fondazione della propria diocesi, città, provincia, regione, si può utilizzare il conto corrente postale intestato alla propria Fondazione.

Se si posseggono competenze di base di carattere giuridico ed economico, o esperienze di ascolto, si può offrire la propria disponibilità come volontario, rivolgendosi alle varie Fondazioni o chiedendo informazioni alla Segreteria della **Consulta Nazionale Antiusura**.

Orario settimanale di ricevimento al pubblico

Martedì dalle 9.00 alle 12.00

Giovedì dalle 9.00 alle 12.00

Direttore: Mons. Giuseppe Morrone

4. PROMOZIONE DELLA SPIRITUALITÀ

Cosa si intende raggiungere (Obiettivo)

I gruppi, movimenti e le Associazioni presenti in diocesi, gradualmente si inseriscono nella nuova impostazione pastorale che identifica il cammino della diocesi.

Motivazioni

- 1 - *I gruppi, le associazioni e i movimenti presenti in diocesi, hanno una vita interna debolmente coinvolta con la pastorale diocesana.*
- 2 - *In una pastorale di chiesa che intende vivere lo stile della comunione, i gruppi, i movimenti e le associazioni, si inseriscono nel cammino pastorale della chiesa locale, pur conservando le proprie specificità.*
- 3 - *Una chiesa che intende vivere lo stile della comunione si converte passando da una visione nella quale i gruppi vivono autonomamente ad una realtà nella quale i gruppi sviluppano le proprie specificità all'interno di una comunità.*

Eventi, appuntamenti e proposte a livello diocesano

4.1 AZIONE CATTOLICA

Il percorso programmatico, che l'Azione Cattolica diocesana, propone nell'anno associativo 2010/2011, rimanda alle linee progettuali 2008 – 2011, deliberate dal Consiglio diocesano di AC, nella seduta del 9 novembre 2008.

Esso traduce in un'ampia cornice, come già negli anni scorsi, gli indirizzi ed i progetti elaborati dall'Associazione nazionale, secondo il magistero del Papa e dei Vescovi da declinare nel nostro contesto ecclesiale e sociale. Al contempo, si propone di contribuire ad elaborare le scelte pastorali della nostra Chiesa locale in costante solidarietà con i pronunciamenti del nostro pastore: S. E. mons. Domenico Graziani.

L'intento è quello di offrire uno strumento "pratico" di **accompagnamento** nel cammino associativo, che aiuti a ritrovare spunti, stimoli di riflessione, idee per orientare l'opera formativa *in* e *di* AC, nella fedeltà del nostro servizio alla Comunità diocesana, attraverso una testimonianza visibile e credibile del Cristo Risorto nella nostra realtà territoriale e secondo gli indicatori, i contenuti gli obiettivi, i riferimenti e i percorsi qui di seguito presentati.

Indicatori

- **natura e ideale che riconosciamo nell'AC e il senso che ha per noi viverlo:** l'esperienza associativa cui apparteniamo è "testimonianza tangibile di una santità ricca di luce e amore" e rappresenta una scuola di

grande valore; essa richiede attenzioni e cure perché non scada in puro fatto organizzativo e perché conservi la carica spirituale di incontro tra le persone, in una familiarità che tende alla comunione e in un coinvolgimento che mira alla corresponsabilità. La scelta democratica esprime questo orientamento ed è condizione essenziale per proseguire il cammino di "ripensamento", che abbiamo ormai intrapreso da circa due anni secondo la singolare forma di ministerialità laicale che caratterizza la nostra identità;

- **il valore della nostra tradizione:** abbiamo alle nostre spalle un patrimonio di vita, di santità, di testimonianze, affidate all'intensità con cui oggi noi sappiamo vivere la vita cristiana in AC. Essere laici di AC significa, allora, sentire in prima persona, la responsabilità del patrimonio di santità di chi ci ha preceduto, di chi in AC ha trovato la forza e l'ispirazione per una vita cristiana piena e per una cittadinanza responsabile e appassionata. Ciò, per noi, comporta l'impegno di riflettere su quello che hanno da dire queste figure a noi, ai nostri giovani, oggi, nella nostra terra;
- **il senso dell'unitarietà:** è quella fatto di incontro tra generazioni, di momenti di preghiera e di festa, di scelte e decisioni prese nei luoghi unitari dell'associazione e non da singole persone e/o dai singoli settori.

Contenuti

- ✓ **Santità;**
- ✓ **Cura educativa;**
- ✓ **Passione per il bene comune.**

Tali contenuti sono articolati secondo un approccio graduale e progressivo che tiene conto dello slogan tematico triennale: "**Chiamati ad essere santi insieme**" (1 Cor 1,2) e in sintonia con le tre consegne che Giovanni Paolo II ci ha affidato a Loreto e che Benedetto XVI ha richiamato il 4 maggio 2008:

- "**Contemplazione**" : Il volto Persona; educare alla fede; la vita quotidiana come via della santità.
- "**Comunione**" La casa; le relazioni; educare all'incontro e al dialogo; edificare la comunità.
- "**Missione**": La piazza; cittadinanza; educare alla responsabilità; responsabili della Chiesa e del mondo.

Obiettivi

- Crescere come presenza educativa nel territorio diocesano, con particolare attenzione alla formazione cristiana delle coscienze nell'intento di trovare risposte "nuove" all'emergenza educativa;

- promuovere l'Associazione diocesana come organismo riconoscibile da ogni socio e da ogni associazione parrocchiale per metodi, strumenti e attività;
- rafforzare e fortificare la collaborazione con la Chiesa diocesana secondo lo stile comunione e corresponsabile in conformità con la natura laicale dell'AC;
- avviare forme di collaborazione con Enti ed Istituzioni Scolastiche pubbliche e private, presenti nel territorio in relazione a tematiche educative e formative;
- ampliare il dialogo e la collaborazione tra associazioni, gruppi, movimenti dello stesso territorio, al fine di approfondire, incrementare, rendere capillare l'attenzione al territorio;
- promuovere la conoscenza, la riflessione, il confronto associativo e pastorale dei documenti conciliari e della Dottrina sociale della Chiesa;
- riscoprire e sviluppare la coscienza popolare dell'AC attraverso lo stile delle relazioni, i contenuti proposti e le modalità del proporsi.

Percorsi

- **Promozione del bene comune:** l'impegno trova realizzazione nei cammini associativi parrocchiali ordinari, attraverso il confronto con testimoni credibili del passato, ma soprattutto del presente, che hanno vissuto e/o vivono il loro impegno sociale e politico nella nostra realtà, alla luce della Dottrina Sociale della Chiesa.
- **Formazione:** trova declinazione nella traduzione degli Orientamenti pastorali dei Vescovi italiani, nell'approfondimento del Progetto formativo "Perché sia formato Cristo in voi" e delle linee guida per gli itinerari formativi "Sentieri di speranza"; secondo un'articolazione che prevede l'avvio di Laboratori diocesani (cfr. Modalità e strumenti "Documento assembleare).
- **Cura del legame associativo:** l'intento si caratterizza nel:
 1. valorizzare il "gruppo" e i nostri luoghi di discernimento comunitario;
 2. far crescere la comunicazione tra le associazioni parrocchiali;
 3. sostenere le associazioni, particolarmente quelle in difficoltà;
 4. coinvolgere il livello parrocchiale come protagonista/destinatario delle principali iniziative diocesane;
 5. valorizzare il ruolo di collegamento tra il livello diocesano e quello parrocchiale.

Riferimenti

- ✓ **Vangelo di Matteo**, con particolare attenzione al cap. 5, 13 - 14: “**Voi siete la luce del mondo**” è il tema annuale scelto dall’AC nazionale, attraverso il quale ci lasceremo guidare nel far risplendere la luce della nostra fede nei naturali contesti di vita quotidiana, secondo lo stile della testimonianza coerente e credibile del Risorto.
- ✓ **Chiesa universale:**
- ✓ **XXV Congresso Eucaristico Nazionale**, il cui riferimento ci impegna a un rinnovato stile di missione “trasportando e incarnando” il Mistero celebrato nella testimonianza feriale della Fede.
- ✓ **Orientamenti pastorali per il decennio 2010-2020**, rappresentano il compito di assumere l’invito che il santo Padre ci ha affidato nella 61^a Assemblea generale della CEI: “Risvegliare nelle comunità cristiane la passione educativa”.
- ✓ **“Settimana sociale**, riferimento rilevante, che ci impegna a letture attente delle fragilità e delle risorse del sistema sociale nello specifico del nostro territorio, con particolare attenzione ai temi dell’educazione, della famiglia, della coscienza civica, della legalità, della tematica ambientale, dell’accoglienza e della solidarietà.
- ✓ **Chiesa diocesana:** Piano pastorale, il cui riferimento trova applicazione secondo quanto emerso nella Convocazione ecclesiale del 25 e 26 giugno u.s.

Iniziative pastorali diocesane

Iniziative unitarie

- 4 dicembre 2010: Avvio anno associativo (Cattedrale Kr);
- 7 dicembre 2010: Veglia dell’Immacolata Concezione (da realizzare nelle parrocchie);
- 21 aprile: Veglia di preghiera “Giovedì santo” (da realizzare nelle parrocchie);
- Novembre – gennaio – aprile: “Dedicati alla missione”: Assemblee parrocchiali – diocesane – nazionali;
- Convegno itinerante “Voi siete la luce del mondo” (da realizzare nelle Associazioni parrocchiali secondo tempi, modalità da stabilire).

- **Azione Cattolica Ragazzi**

- 4 ottobre 2010: Festa del Ciao (Villa comunale KR) S. Messa conclusiva (Cattedrale Kr);
- 18 dicembre 2010: L'ACR augura buon Natale al Vescovo (Episcopio Kr);
- 10 aprile 2011: Festa dell'Incontro (Lega navale) S. Messa conclusiva (Parrocchia S. Rosario Kr);

- **Azione Cattolica Giovani**

- 27 febbraio 2011: "In – Con – Tra" giovanissimi e giovani (Sala consiliare – Kr);

- **Azione Cattolica Adulti**

- 5 giugno 2011: giornata di spiritualità per laici e famiglie (**Eremo** della Santa Croce a **Corazzo** di Scandale);

- **Settore Scuola**

- 21 maggio 2011: Concorso. "Per il bene del nostro territorio". Premio Domenico Gabriele seconda edizione (sala Raimondi).

- **Settore Formazione**

- Incontri di Presidenza diocesana: (ogni primo e terzo lunedì del mese) Ufficio di Azione Cattolica – Curia Arcivescovile.
- Incontri di Presidenza itineranti diocesani e parrocchiali: luglio 2010.
- Consiglio diocesano di AC: incontri trimestrali (ogni ultimo sabato del mese) Episcopio Kr.
- Convegno Presidenti e Assistenti unitari diocesani: Ancona 10 - 12 settembre 2010.
- Incontro Nazionale ACR e AC - Giovanissimi con il Santo Padre: Roma 29 – 30 – 31 ottobre 2010.
- Settimana sociale: Reggio Calabria 14 – 17 ottobre 2010.
- Assemblea Nazionale: Roma 6 – 8 maggio 2010.
- Itinerari di spiritualità: "Voi siete la luce del mondo": 3 incontri bimestrali (ogni primo sabato) Luogo da stabilire.
- L'Azione Cattolica per il bene comune: percorsi di cittadinanza attiva: 3 incontri bimestrali (ogni primo sabato) Luogo da stabilire.
- Campi estivi: luogo da stabilire.

4.2 RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO

Eventi ed appuntamenti comuni a tutti i Gruppi del Rinnovamento presenti nella Diocesi:

| EVENTO | DATA | LUOGO |
|---|-----------------|---------------|
| Convegno Regionale (con la partecipazione di Salvatore Martinez) | 7 Novembre 2010 | CZ Lido |
| Convocazione diocesana | 27 Marzo 2011 | Poggio Pudano |

4.3 COMUNITÀ NEOCATECUMENALI

Eventi ed appuntamenti della Comunità Neocatecumenali, presenti nella Diocesi:

| EVENTO | DATA | LUOGO |
|--|--------------------|-----------------------------|
| Invio dei Catechisti per l'evangelizzazione in Diocesi | 18 Ottobre 2010 | Parrocchia S. Domenico (KR) |
| Incontro Regionale del Cammino Neocatecumenale | 21-24 Ottobre 2010 | Rossano (Cs) |

4.4 GRUPPI DI PREGHIERA DI PADRE PIO

Eventi ed appuntamenti comuni a tutti i gruppi della Diocesi.

| EVENTO | DATA | LUOGO |
|--|--------------------|---------------------|
| Convegno Regionale dei Gruppi di Preghiera | 03 Aprile 2011 | Crotone |
| Veglia di Preghiera dei gruppi della Diocesi | 30 Maggio 2011 | Crotone |
| Pellegrinaggio Diocesano a San Pio | 24-26 Ottobre 2011 | S. Giovanni Rotondo |

4.5 AGESCI ZONA MARCHESATO

CALENDARIO 2010-2011 EVENTI COMUNI A TUTTI I REPARTI

| | | |
|----------------|--------------------|---|
| SETTEMBRE 2010 | 14 25 - 26 | Agesci: Consiglio di Zona Agesci: Convegno Capi di Zona |
| OTTOBRE 2010 | 5 | Agesci: Consiglio di Zona |
| NOVEMBRE 2010 | 6-7 | Agesci: Assemblea di Zona |
| DICEMBRE 2010 | 7 18-19 | Agesci: Consiglio di Zona Agesci: Veglia d'Avvento di Zona |
| GENNAIO 2011 | 11 | Agesci: Consiglio di Zona |
| FEBBRAIO 2011 | 1 22 26 - 27 | Agesci: Consiglio di Zona Agesci: Giornata del pensiero |
| MARZO 2011 | 1 19 - 20 | Agesci: Consiglio di Zona Marcia Associazione Libera - Assemblea di Zona Veglia di Quaresima |
| APRILE 2011 | 5 | Consiglio di Zona |
| MAGGIO 2011 | 1 - domenica 3 | San Giorgio Consiglio di Zona |
| GIUGNO 2011 | 7 | Consiglio di Zona |
| SETTEMBRE 2011 | 17 - 18 | Seminari Zone |

4.6 TERZO ORDINE FRANCESCANO

Eventi ed appuntamenti comuni a tutti i gruppi della Diocesi.

| EVENTO | DATA | LUOGO |
|---|--------------------|-----------------------------------|
| Esercizi spirituali | 3-4 settembre 2010 | Mesoraca, convento "SS. Ecce H."; |
| Giornata di spiritualità | 28 novembre 2010 | Cutro, Suore Francescane; |
| Convegno sulle Comunicazioni | 12 dicembre 2010 | Cutro, Suore Francescane; |
| Giornata di spiritualità | 3 aprile 2011 | Cutro, Suore Francescane; |
| Seminario di studio sul Vangelo di san Marco | 4 giugno 2011 | Mesoraca, convento "SS. Ecce H." |
| Scuola di formazione | 25-26 giugno 2011 | Mesoraca, convento "SS. Ecce H". |

5. PASTORALE MINISTERIALE

Obiettivo

Gli operatori pastorali cominciano a ricevere una formazione adeguata all'esercizio del loro ministero in forma inizialmente più organica.

Motivazioni

- a) Gli operatori pastorali hanno preso coscienza della novità nella impostazione della pastorale diocesana e dinanzi alla nuova metodologia, talvolta si sentono disorientati;
- b) In una chiesa che vuole esprimere il suo essere comunione la conoscenza della identità e del ruolo di ogni battezzato fa crescere la comunità;
- c) Il coinvolgimento degli operatori pastorali esige la conversione da una concezione di chiesa clericale ad una visione di chiesa partecipativa.

Come

Al raggiungimento dell'obiettivo della Pastorale ministeriale saranno orientate le seguenti proposte aventi come destinatari:

5.1 OPERATORI PASTORALI NEL LORO INSIEME

A livello diocesano

- **Assemblea ecclesiale** per la valutazione della programmazione pastorale Diocesana (23 e 24 Giugno 2011, Sala Convegni San Paolo, Crotona);
- **Assemblea ecclesiale** per la presentazione della programmazione annuale (22 e 23 Settembre 2011).

Responsabile: Il Vicario per la Pastorale, Don Serafino Parisi (3394045800).

A livello vicariale

Quattro incontri nelle vicarie per la preparazione e la verifica delle proposte contenute nella Programmazione Pastorale Diocesana, introdotti da una riflessione sulla spiritualità che sottosta al progetto Pastorale (titolo, quando, dove struttura dell'incontro) e con un momento assembleare per chiarificazioni metodologiche circa il progetto pastorale.

| VICARIE | 2010 SETT. | 2010 NOV. | 2011 FEBB. | 2011 MARZO | 2011 MAGGIO |
|-----------------------|---------------|--------------|---------------|---------------|----------------|
| VICARIA 1 CROTONE | 30/09 | 11/11 | 17/02 | 31/03 | 26/05 |
| VICARIA 2 S. SEVERINA | 30/09 | 11/11 | 17/02 | 31/03 | 26/05 |
| VICARIA 3 CERENZIA | 28/09 | 10/11 | 16/02 | 30/03 | 25/05 |
| VICARIA 4 ISOLA | 28/09 | 09/11 | 15/02 | 29/03/ | 24/05 |
| VICARIA 5 BELCASTRO | 30/09 | 11/11 | 17/02 | 31/03 | 26/05 |
| VICARIA 6 UMBRIATICO | 29/09 | 10/11 | 18/02 | 29/03 | 24/05 |
| VICARIA 7 STRONGOLI | 28/09 | 09/11 | 15/02 | 29/03 | 24/05 |

Responsabile: Il Vicario della Forania

Referenti dell'EDAP per le vicarie:

Vicaria I e Vicaria VII - Don Rosario Morrone; Vicaria II/III/VI: Don Giuseppe Marra; Vicaria IV/V Don Tommaso Mazzei.

5.2 PRESBITERI

Esercizi spirituali

| QUANDO | DOVE | TEMA |
|---------------------|-----------------------------|--|
| 22-26 Novembre 2010 | Le Castella, Baia degli Dei | “Il mondo ha bisogno di un prete umano, posseduto dal divino” (don Enzo Caruso) |

Responsabile: Il Vicario per il Clero, Mons. Arnaldo Fedele Mauro (3338453333).

Ritiri mensili

| GIORNO | TEMA | DOVE |
|-----------------------------------|--------------------------------|-----------------------------|
| Novembre 18/2010 | Accoglienza | Seminario ore 9,30-12,30 |
| Dicembre 16/2010 | Gioia | Seminario ore 9,30-12,30 |
| Gennaio 20/2011 | Essere dignitosi | Seminario ore 9,30-12,30 |
| Febbraio 17/2011 | Onorabilità | Seminario ore 9,30-12,30 |
| Marzo 17/2011 | Dire bene dell'altro | Seminario ore 9,30-12,30 |
| Aprile 21/2011 (Giovedì Santo) | Limpidezza di comportamento | Cattedrale Crotona ore 9,00 |
| Maggio 19/2011 | Libertà | Seminario ore 9,30-12,30 |
| Giugno 16/2011 | Giornata Sacerdotale | da definire |

Responsabile: Il Vicario per il Clero Mons. Arnaldo Fedele Mauro (33384533333).

Aggiornamento di teologia Spirituale

| DATA | TEMA | IL DOCENTE P. LUIS JORGE GONZALES |
|--------------------|---|---|
| <i>Da Definire</i> | <p>LA DIREZIONE SPIRITUALE: FONDAMENTI E PRATICA</p> <p>Argomenti: Incontro spirituale. Memoria dello Spirito. Consapevolezza dello Spirito. Proiezione dello Spirito.</p> | <p><i>Luis Jorge González, ocd, è professore di psicologia e di spiritualità al Pontificio Istituto di Spiritualità Teresianum e alla Pontificia Università Gregoriana. Nato nel 1942 a Guadalajara (Messico), è dottore in Teologia spirituale (Teresianum), dottore in Counseling e sviluppo umano (Universidad Iberoamericana, Messico) e dottore in Psicologia clinica (Universidad Iberoamericana, Messico). Si è specializzato in Spagna su san Giovanni della Croce e negli Stati Uniti in Programmazione Neuro-Linguistica, Terapia del campo mentale e Cognitive Coaching. Ha pubblicato diversi articoli e libri tradotti in inglese, francese, tedesco e italiano. Tra questi, per Libreria Editrice Vaticana: Guidati dallo spirito, Psicologia dei mistici, Pedagogia della santità, Terapia spirituale (seconda edizione); per le Edizioni OCD: Pregare per guarire, Stimolazione spirituale; per le Edizioni del Teresianum, Conosciti.</i></p> |

Aggiornamento pastorale

Tre incontri specifici di metodologia pastorale (destinata a tutto il presbiterio e primariamente ai Vicari foranei e Direttori degli Uffici di Curia) condotti dal Direttore del Movimento per un Mondo Migliore Don Enzo Caruso;

| GIORNO | TEMA | DOVE |
|------------------------------|---|-------|
| 29 Novembre 2010 ore 9,00 | Perché un piano pastorale? Leggendo i segni dei tempi. | Curia |
| 31 Gennaio 2011 ore 9,00 | Perché un piano pastorale? Dalla natura del ministero ordinato. | Curia |
| 28 Marzo 2011 ore 9,00 | Perché un piano pastorale? Dalle esigenze del Regno. | Curia |

Primo incontro: 29 Novembre,

Tema: PERCHÉ UN PIANO PASTORALE? LEGGENDO I SEGNI DEI TEMPI.

1. La crisi epocale del nostro tempo e la sfida al cristianesimo:
 - Globalizzazione
 - Post-modernità
2. La necessità di rinnovamento e la necessità di definire il rinnovamento:
 - UR 6: Accresciuta fedeltà alla propria vocazione.
 - La chiesa non è di destra né di sinistra. Solo gli uomini di Chiesa possono dividere la Chiesa... L'esistenza di orientamenti diversi è con-naturale all'essere della Chiesa.
 - Conservatori e progressisti si possono **incontrare nella Chiesa solo se radicati in Cristo.**
3. Il piano come risposta della Chiesa alla complessità altrimenti inaffer-rabile del mondo attuale:
 - Il piano promuove una nuova coscienza di Chiesa a partire dall'uni-versale.
 - La pastorale delle moltitudini mira a creare le premesse per raggiun-gere tutti, trasmettere un messaggio semplice e comprensibile e suscitare una rinnovata coscienza di Chiesa.
4. La psicologia dell'inconscio che sottosta al piano:
 - Slogan
 - Gesto periodico
 - Le introduzioni alle liturgie domenicali.

Secondo incontro: 31 Gennaio

Tema: PERCHÉ UN PIANO PASTORALE? DALLA NATURA DEL MINISTERO ORDINATO

1. Riflessioni sul sacerdozio regale e sacerdozio ministeriale.
2. Rapporto tra sacerdozio regale e sacerdozio ministeriale.
3. Il piano pastorale come strumento per la creazione degli spazi per l'esercizio del sacerdozio regale del popolo.

Terzo incontro: 28 Marzo

Tema: PERCHÉ UN PIANO PASTORALE? DALLE ESIGENZE DEL REGNO

1. La Chiesa nasce dal sangue e acqua usciti dal costato di Cristo. Dal sacrificio cruento di Cristo scopriamo come il discorso di Cristo sul Regno chiama la Chiesa a una totale consacrazione.
2. Caratteristiche del Regno e piano pastorale come strumento per la sua diffusione/edificazione.
3. La genesi della Chiesa (ecclesiogenesi) nasce dall'incontro fra il DONO DELLA CHIAMATA alla santità come atto totalmente libero da parte di Dio e la risposta dell'uomo.

Responsabile: Il Vicario per la pastorale Don Serafino Parisi, (3394045800).

5.3 DIACONI

Incontri specifici della Comunità del Diaconato Permanente Diocesano

| GIORNO | TEMA | LUOGO |
|------------------|--|---|
| 24 Ottobre 2010 | Lettura biblica: Tobia e Sara | Eremo S. Croce (Corazzo) |
| 28 Novembre 2010 | Lettura biblica: Davide | Eremo S. Croce (Corazzo) |
| 18 Dicembre | Incontro per i Candidati ed Aspiranti Diaconi | Monastero del Carmelo Crotone |
| 26 Dicembre 2010 | Il Diacono e la Parrocchia | Basilica Cattedrale Crotone |
| 23 Gennaio 2011 | Lettura biblica: Rut e Cantico dei Cantici | Eremo S. Croce (Corazzo) |
| 27 Febbraio 2011 | Lettura biblica: Le Beatitudini | Eremo S. Croce (Corazzo) |
| 27 Marzo 2011 | Lettura biblica: Lettera di S. Giacomo | Eremo S. Croce (Corazzo) |
| 9-10 Aprile 2011 | Fratelli nella vita e nel Ministero | Santuario Madonna Greca Isola C.R. |
| 14 Maggio 2011 | Il Diacono servo come la madre di Cristo | Basilica Cattedrale Crotone |
| 29 Maggio 2011 | Lettura Biblica: Lettera agli Efesini | Eremo S. Croce (Corazzo) |
| 5-9 Luglio 2011 | Esercizi Spirituali: Il diaconato della prossimità | Santuario S. Spina (Petilia Policastro) |

Partecipazione agli incontri di metodologia pastorale proposti al presbiterio (cfr.5.2)

Responsabile: Il Vicario per il Clero Mons. Fedele Arnaldo Mauro

5.4 SEMINARISTI (TEOLOGI)

Partecipazione agli incontri di metodologia pastorale proposti al presbiterio.
Referente: Don Fortunato Morrone (3472939138).

5.5 OPERATORI DELLA COMUNICAZIONE

Per gli operatori della comunicazione l'Ufficio della Comunicazione propone:

| EVENTO | DOVE | QUANDO | TEMA |
|--|------|-----------------|--|
| Giornata per gli operatori della comunicazione | | 23 Gennaio 2011 | I temi saranno formulati a partire dal valore dell'anno, enunciato nella programmazione, dalle proposte per ogni singolo mese e da eventuali situazioni di particolare rilevanza sociale e/o ecclesiale che si determineranno nel corso dell'anno. |
| Giornata per gli operatori della comunicazione | | 30 Aprile 2011 | |
| Giornata dell'operatore RADIO-TV | | 27 Agosto 2011 | |

Responsabile: Direttore dell'Ufficio Stampa, Mons. Pietro Pontieri (3343401813).

5.6 PROPOSTE DEL CENTRO DIOCESANO VOCAZIONALE

Centro Diocesano Vocazioni – programma 2010-2011

1 Progetto Emmaus

Obiettivo: Avviamento di un gruppo vocazionale giovanile a livello diocesano, con il quale iniziare un cammino di ricerca vocazionale. La costruzione del gruppo avviene attraverso il coinvolgimento attivo delle realtà parrocchiali, associative e dei movimenti presenti in diocesi. L'esperienza è indirizzata primariamente a ragazzi e giovani dai 16 anni in su.

| COSA? | COME? | QUANDO? | CHI? |
|---|---|---------------------------------------|---|
| Prima fase: costituzione della rete dei referenti | Identificazione e convocazione di referenti parrocchiali di pastorale vocazionale | Da metà settembre a metà ottobre 2010 | Equipe CDV |
| Seconda fase: avviamento del gruppo vocazionale | Inviti mirati a ragazzi e giovani e avviamento di un percorso vocazionale attraverso incontri periodici | Da metà ottobre a maggio 2010 | Referenti di pastorale vocazionale coordinati dall'equipe CDV |

2 Progetto Scuola

Obiettivo: Proporre nell'ambito della scuola alcune occasioni di incontro e di conoscenza della dimensione vocazionale. Chiedendo la collaborazione degli IRC inizieremo proponendo una esperienza pilota in un Istituto scolastico della città di Crotona.

| COSA | COME | QUANDO | CHI |
|--|--|-------------------------------|------------|
| Coinvolgimento degli IRC e identificazione di un Istituto scolastico al quale proporre l'esperienza. | Convocazione degli IRC | Entro il mese di ottobre 2010 | Equipe CDV |
| Proposta dell'esperienza | Uno o più incontri presso l'Istituto scolastico di riferimento | Da definire | Equipe CDV |

3 Calendario delle Giornate Diocesane

- 27 novembre 2010 Festa del Pane (per i ragazzi che entro l'anno riceveranno la Prima Comunione).
- 29 gennaio 2011 Festa dei Cresimandi (per i ragazzi che entro l'anno riceveranno il Sacramento della Cresima).
- 19 marzo 2011 Festa dei Ministranti (per tutti i ragazzi che svolgono un servizio liturgico).
- 20 maggio 2011 Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni.

Responsabile: Il Vice Rettore del Seminario Don Francesco Gentile (3297187866)

5.7 SERVIZIO DI ANIMAZIONE PER I MINISTERI PROPOSTO DALLA DIOCESI.

SCUOLA DI ANIMAZIONE PER I MINISTERI *

(Riproposta della Scuola di Teologia per Laici "Unus Magister")

- Finalità

Offrire un itinerario per gli operatori di pastorale e per coloro che desiderano approfondire e/o conoscere la fede così.

- Strutturazione

A partire dalle NORME FONDAMENTALI PER LA FORMAZIONE DEI DIACONI PERMANENTI (79-88) l'itinerario formativo di QUATTRO ANNI potrebbe configurarsi con questa struttura:

- UN TRIENNIO di formazione teologica;

* Costituzione/riproposizione

- UN ANNO dedicato alla teoria e prassi della PASTORALE con un'attenzione particolare al ministero Diaconale:

1. la prassi liturgica: l'amministrazione dei sacramenti e dei sacramentali, il servizio all'altare;
2. la proclamazione della Parola nei vari contesti del servizio ministeriale: kerigma, catechesi, preparazione ai sacramenti, omelia;
3. l'impegno della Chiesa per la giustizia sociale e la carità;
4. la vita della comunità, in particolare l'animazione di équipes familiari, piccole comunità, gruppi e movimenti, ecc.

In questo quarto anno le lezioni frontali saranno integrate dal concreto e "specifico" servizio pastorale del singolo che ispirerà la Tesi da discutere alla fine del percorso curricolare. In questo anno il candidato sarà affidato ad un parroco che in sintonia con il responsabile della formazione teologica ne curerà il percorso.

Per ciascuno dei quattro anni sono previsti dei laboratori – seminari di formazione umana (psicologica – pedagogica).

L'articolazione dei corsi del quadriennio segue le NORME FONDAMENTALI PER LA FORMAZIONE DEI DIACONI PERMANENTI e l'esperienza di altre Diocesi.

FORMAZIONE:

1. Introduzione alla Sacra Scrittura e alla sua retta interpretazione; la teologia dell'Antico e del Nuovo Testamento; l'interrelazione tra Scrittura e Tradizione; l'uso della Scrittura nella predicazione, nella catechesi e nell'attività pastorale in genere;
2. Iniziazione allo studio dei Padri della Chiesa e Storia della Chiesa;
3. Teologia fondamentale, con l'illustrazione delle fonti, dei temi e dei metodi della teologia, la presentazione delle questioni relative alla Rivelazione e l'impostazione del rapporto tra fede e ragione;
4. Teologia sistematica: trinitaria, cristologia, ecclesiologia ed ecumenismo, mariologia, antropologia cristiana, sacramenti e in particolare la teologia del ministero ordinato; escatologia;
5. Morale cristiana, nelle sue dimensioni personali e sociali, con particolare attenzione alla Dottrina sociale della Chiesa, morale familiare e alla Bioetica;
6. Teologia spirituale;
7. Liturgia;
8. Diritto canonico;
9. Le altre religioni; le questioni filosofiche odierne; temi e problemi economici e politici attuali;
10. Teologia e prassi della pastorale con attenzione alla pastorale nella nostra Chiesa a partire dal Sinodo.

6. STRUTTURE ECCLESIALI

Obiettivo

“La diocesi ripropone la creazione di strutture di partecipazione (Rete dei messaggeri e Lettera alle famiglie) e avvia la costituzione delle EPAP con un accompagnamento mirato dell’EDAP, a livello vicariale, e con verifiche periodiche; mentre le strutture esistenti si accorgono e prendono coscienza della nuova impostazione pastorale”.

Motivazioni

- a) La visione di accompagnamento globale è stata poco incisiva strutturalmente e con una comunicazione carente, per cui la creazione delle nuove strutture proposte non è stata realizzata.
- b) La comunione nella chiesa si concretizza attraverso strutture di comunicazione e partecipazione.
- c) La creazione di nuove strutture che rendono possibile la partecipazione di tutti i cristiani, presuppone un cambiamento di mentalità, che vede i laici passivi e solo destinatari dell’azione pastorale.

6.1 STRUTTURE PARTECIPAZIONE

6.1.1 RETE DEI MESSAGGERI

- L’EDAP nel mese di novembre si reca nelle vicarie e presenta i passi attraverso i quali si costituisce la rete dei Messaggeri:
- Nella prima metà di dicembre il parroco, coadiuvato da alcuni collaboratori parrocchiali, individua un ELENCO DI POSSIBILI NOMINATIVI DI PERSONE per il servizio dei messaggeri parrocchiali. Si può usare a tale scopo una cartina della parrocchia, facendo un lavoro strada per strada, facendo attenzione agli agglomerati con condomini.
- Nella seconda metà di dicembre un collaboratore a nome della Parrocchia contatta una per una le persone individuate e CHIEDE LORO LA DISPONIBILITÀ DI FARE IL MESSAGGERO, specificando che si tratta solo di questo servizio e non di altro e che il numero delle famiglie a cui dovrebbe recare la lettera non supererà le 10 unità.
- Nella prima metà di gennaio si realizzerà un PRIMO INCONTRO DEL PARROCO CON I MESSAGGERI individuati. Non importa se il numero è insufficiente a coprire tutto il territorio della parrocchia (*N.B. ogni 10 famiglie circa occorre un messaggero*). In questo primo incontro si illustra loro il senso del loro servizio (con una scheda preparata dall’Edap) e si invitano gli stessi a individuare altre persone al medesimo servizio, ripetendo la richiesta fino a quando non risulta che il numero dei messaggeri sia sufficiente.

- Si verifica la copertura del territorio ed eventualmente si integra, secondo quanto detto al punto sopra, l'elenco dei messaggeri.
- **I MESSAGGERI SARANNO INVIATI PER LA PRIMA VOLTA ALLE FAMIGLIE CON LA PRIMA LETTERA DEL VESCOVO IN OCCASIONE DELLA LETTERA PER LA QUARESIMA.**
- Appena terminato l'invio alle famiglie il parroco convoca i messaggeri parrocchiali per verificare le loro impressioni e apprezzarne i consigli.
- Dopo Pasqua (il 5 Maggio 2011) il Vescovo fa un incontro diocesano con i messaggeri in modo informale e, se possibile, festoso, per ringraziarli del prezioso servizio e rassicurarli sul loro compito.
- L'EDAP prima della diffusione della prima lettera alle famiglie nell'incontro di vicaria di Febbraio valuta la procedura seguita per la costituzione della rete dei messaggeri.

Responsabile: Referente Edap: Don Rosario Morrone (3929011213).

6.1.2 LETTERA ALLE FAMIGLIE

- Entro dicembre si costituisce l'equipe diocesana per la lettera alle famiglie (senza membri dell'EDAP):
- In occasione della presentazione della procedura per la costituzione delle rete dei messaggeri, viene illustrata la lettera alle famiglie con l'ultima pagina in bianco che sarà completata dalla parrocchia.
- L'impostazione della Lettera alle famiglie.

La lettera è un foglio A4 piegato in 2, con 4 facciate con messaggi semplici, linguaggio diretto, assertivo ed evangelizzante. Non deve contenere argomentazioni dottrinali o razionali e deve poter essere letto in 4-5 minuti. La redazione è a cura della Equipe redazionale, la stampa a cura della parrocchia.

| | |
|---|---|
| Prima pagina | Seconda pagina |
| <p><i>Titolo e Intestazione</i> <i>Breve messaggio del Vescovo</i> <i>(sullo stile di un augurio);</i> <i>slogan (sul valore del mese) con disegno</i></p> | <p><i>Testimonianze del mese</i></p> |
| Terza pagina | Quarta pagina |
| <p><i>Notizie utili</i> <i>Richieste di aiuto per bisognosi</i></p> | <p><i>Avvisi o notizie parrocchiali</i> <i>Parrocchia N.</i></p> |

Responsabile della costituzione dell'Equipe, Referente EDAP: Enza Balbi (3334104190).

Responsabile della Lettera: Un membro dell'Equipe redazionale.

6.1.3 EPAP

Nell'incontro di Vicaria dedicato alla raccolta della valutazione pastorale annuale realizzata nelle parrocchie (mesi di maggio), si presentano ai parroci i criteri per la costituzione della Equipe Parrocchiale di Animazione Pastorale la cui formazione sarà avviata all'inizio dell'anno pastorale 2011-2012.

Responsabile: I referenti dell'Edap per le Vicarie.

6.1.4 EDAP

Le azioni che interessano l'EDAP sono formative, di accompagnamento della programmazione pastorale diocesana a livello vicariale, di verifica e di programmazione.

- **Formazione:** Incontro interdiocesano delle EDAP, proposto dal Movimento per un Mondo Migliore (25-26-27 febbraio 2011 – Cetraro - Provincia di Cosenza).
- **Accompagnamento** della programmazione pastorale annuale: da realizzare nelle vicarie (cfr calendario degli incontri di vicaria).
- **Verifica:** alla verifica sarà dedicata l'Assemblea ecclesiale del 23-24 Giugno 2011.
- **Programmazione:** alla programmazione saranno dedicati
 - ✓ i giorni 4-8 Luglio presso (Convivio di Hera Lacinia – KR)
 - ✓ l'Assemblea Ecclesiale del 22 e 23 Settembre per la presentazione della Programmazione annuale.

| Calendarizzazione degli incontri dell'EDAP (Curia, ore 16,00-18,00) | | | | |
|---|-----------|---|------------------------------|--|
| ANNO | MESE | GIORNI | | |
| 2010 | SETTEMBRE | 8 | 23 24 (Assemblea Ecclesiale) | 28-29-30 (Vicarie) |
| 2010 | OTTOBRE | 13 | 27 | ===== |
| 2010 | NOVEMBRE | 9-10-11 Vicarie | 29 | ===== |
| 2010 | DICEMBRE | 15 (Incontro di Spiritualità con il Vescovo c/o il Carmelo) | == | ===== |
| 2011 | GENNAIO | 12 | 31 | ===== |
| 2011 | FEBBRAIO | 9 | 15-16-17 Vicarie | 25-26-27 Formazione |
| 2011 | MARZO | ===== | 23 | 29-30-31 Vicarie |
| 2011 | APRILE | 13 (Incontro di Spiritualità con il Vescovo c/o il Carmelo) | === | ===== |
| 2011 | MAGGIO | 11 | ===== | 24-25-26 Vicarie |
| 2011 | GIUGNO | 1 | 8 | 23-24 Assemblea |
| 2011 | LUGLIO | 4-8 Programmazione (Convivio di Hera Crotone) | | Incontro dopo la ratifica della programmazione |
| 2011 | AGOSTO | === | === | Preparazione assemblea di Settembre |

Responsabile: Don Giuseppe Marra (3332786101).

6.2 STRUTTURE DI DECISIONE

6.2.1 CONSIGLIO EPISCOPALE

Ordinariamente il Consiglio Episcopale si riunisce ogni lunedì, dalle 9,30 – alle 12,30.

6.2.2 CONSIGLIO PRESBITERALE

Calendario delle sessioni ordinarie.

| ANNO | MESE | GIORNO | ORE | LUOGO |
|------|----------|------------|------------|-----------|
| 2010 | Ottobre | ===== | ===== | ===== |
| 2010 | Novembre | Giovedì 04 | 9,30-12,30 | Episcopio |
| 2010 | Dicembre | ===== | ===== | ===== |
| 2011 | Gennaio | ===== | ===== | ===== |
| 2011 | Febbraio | Giovedì 03 | 9,30-12,30 | Episcopio |
| 2011 | Marzo | ===== | ===== | ===== |
| 2011 | Aprile | ===== | ===== | ===== |
| 2011 | Maggio | Giovedì 05 | 9,30-12,30 | Episcopio |
| 2011 | Giugno | ===== | ===== | ===== |

6.3 STRUTTURE DI CONDUZIONE E COORDINAMENTO

Riunione plenaria dei Vicari Episcopali, Vicari Foranei e Direttori degli Uffici di Curia: Calendario degli incontri (normalmente gli incontri si svolgono in curia):

| ANNO | MESE | GIORNO | ORA | ARGOMENTO / o.d.g. |
|------|----------|--------|------------|--|
| 2010 | Ottobre | 25 | 9,00-12,00 | |
| 2010 | Novembre | 29 | 9,00-12,00 | Perché un piano pastorale? Leggendo i segni dei tempi. |
| 2010 | Dicembre | 27 | 9,00-12,00 | |
| 2011 | Gennaio | 31 | 9,00-12,00 | Perché un piano pastorale? Dalla natura del ministero ordinato. |
| 2011 | Febbraio | 28 | 9,00-12,00 | |
| 2011 | Marzo | 28 | 9,00-12,00 | Perché un piano pastorale? Dalle esigenze del Regno |
| 2011 | Aprile | 11 | 9,00-12,00 | |
| 2011 | Maggio | 30 | 9,00-12,00 | |
| 2011 | Giugno | | 9,00-12,00 | |
| 2011 | Luglio | 4-8 | 9,00-12,00 | Programmazione Pastorale Diocesana 2011-2010 |
| 2011 | | 29 | 9.00-18,00 | Verifica della programmazione pastorale 2011-2012 (Hotel Biafora San Giovanni in Fiore) |

Responsabile: Il Vicario generale, moderatore della Curia.

6.4 STRUTTURE ECONOMICHE A SERVIZIO DELLA PASTORALE:

6.4.1 CONSIGLIO PER GLI AFFARI ECONOMICI

Calendario degli incontri ordinari

| ANNO | MESE | GIORNO | ORA |
|------|----------|------------|------------|
| 2010 | Ottobre | ===== | ===== |
| 2010 | Novembre | ===== | ===== |
| 2010 | Dicembre | Giovedì 09 | 9,30-12,00 |
| 2011 | Gennaio | ===== | ===== |
| 2011 | Febbraio | ===== | ===== |
| 2011 | Marzo | Giovedì 10 | 9,30-12,00 |
| 2011 | Aprile | ===== | ===== |
| 2011 | Maggio | ===== | ===== |
| 2011 | Giugno | Giovedì 09 | 9,30-12,00 |

6.4.2 UFFICIO ECONOMATO

Orario di ricevimento:

| GIORNO | ORA |
|-----------|--------------|
| Martedì | 9,00 - 12,00 |
| Mercoledì | 9,00 - 12,00 |
| Venerdì | 9,00 - 12,00 |
| Sabato | 9,00 - 12,00 |

Direttore dell'Ufficio Economato: Don Bernardino Mongelluzzi.

6.5 STRUTTURE TECNICO-PASTORALI

6.5.1 UFFICIO CANCELLERIA

Orario di ricevimento:

| GIORNO | ORA |
|-----------|--------------|
| Martedì | 9,00 - 12,00 |
| Mercoledì | 9,00 - 12,00 |
| Venerdì | 9,00 - 12,00 |
| Sabato | 9,00 - 12,00 |

6.5.2 UFFICIO TECNICO

Orario di ricevimento:

| GIORNO | ORA |
|-----------|------------|
| Lunedì | 9,00-12,00 |
| Martedì | 9,00-12,00 |
| Mercoledì | 9,00-12,00 |
| Venerdì | 9,00-12,00 |

APPENDICE

Relazioni dei Laboratori
della Convocazione Ecclesiale
del 24–25 Giugno 2010

LABORATORIO N° 1

I membri del laboratorio 1 dopo aver rilevato che nella maggior parte delle parrocchie il piano pastorale non è stato ancora attuato o meglio non si è presa piena coscienza di questa nuova realtà, propongono di prolungare per il prossimo anno il passo presente. Non deve essere comunque un fermarsi, ma un dinamismo che porta a:

- Supporto alle parrocchie che ne hanno bisogno, nella piena carità e umiltà;
- Approfondire quello che si è iniziato in modo che continui quell'accoglienza e quella solidarietà iniziata;
- Entrare nelle problematiche e nelle sofferenze delle famiglie perchè percepiscano che non sono sole;
- Capire che questo piano pastorale è unico per tutta la diocesi, sia per le parrocchie piccole, sia per le grandi: linee guida che non interrompono ciò che s'inizia in caso di mobilità dei parroci;
- Responsabilità dei parroci e anche dei laici ad attuare quanto proposto da parte della diocesi. Non è più tempo di fermarsi al proprio orticello perchè il mondo che ci sta attorno ci chiede molto di più;
- Comunicazione più efficace e più efficiente e, pertanto, si propone di anticipare la formazione degli EPAP.

Alla fine della discussione uno dei membri ha raccontato un aneddoto che spiega in qualche modo la richiesta del prolungamento.

“Durante una spedizione nel deserto i trasportatori lasciano armi e bagagli e si bloccano. Non vogliono saperne di continuare il cammino. I padroni li incitano e li riempiono di legnate, ma niente li smuove. Ad un certo punto si alzano, si ricaricano dei pesi e ricominciano da dove avevano smesso. I padroni li guardano sbalorditi: non capiscono, chiedono spiegazioni. I trasportatori rispondono: “Ci siamo fermati perché l'anima ci raggiunsesse”.

LABORATORIO N° 2

Riguardo alla domanda n°1

Questo convegno ha dato la possibilità a molti di prendere maggiore consapevolezza dell'importanza del “piano pastorale”, ma ha anche messo in luce che molti degli obiettivi prefissati non sono stati realizzati.

Il gruppo si ritrova concorde, di conseguenza, nel riconoscere la necessità di attendere per dare alle parrocchie che non hanno ancora

fatto, la possibilità di accogliere e concretizzare gli obiettivi proposti 2009-10. Le parrocchie che avevano già accolto e perseguito tali obiettivi potrebbero fungere da ausilio per le realtà che presentano maggiore difficoltà.

Riguardo alla domanda n°2

Propone di consolidare e approfondire la formazione degli operatori: passo che fa parte degli obiettivi 2010-11. Formazione ai ministeri.

GESTO: Accoglienza alla porta.

Riguardo alla domanda n°3

Suggerisce che i parroci e dunque le parrocchie diano maggiore disponibilità alle iniziative diocesane, come occasione di apertura, impegnandosi a partecipare concretamente alle iniziative proposte per accrescere così la consapevolezza della diocesanità. Per le iniziative si sottolinea la puntualità e la continuità.

LABORATORIO N°3

Riguardo alla domanda n°1, dopo un ampio e approfondito dibattito, ha assunto due posizioni.

Il primo gruppo partendo dalla constatazione che molte sono le parrocchie che non conoscono il P.P.D., propone di non proseguire con il passo successivo previsto dalla Programmazione annuale per consentire a tutte le parrocchie di inserirsi in questo cammino.

Il secondo gruppo, meno numeroso, propone di proseguire ritenendo importante appropriarsi del meccanismo metodologico più che sviluppare il valore dell'accoglienza, che potrebbe essere svolto parallelamente al valore dell'accoglienza.

Riguardo alla domanda n°2 propone: la formazione degli operatori pastorali, perché chi non sa non può trasmettere conoscenza; potenziare ed innovare i mezzi di comunicazione, puntando principalmente sulla costruzione di una rete informatica; migliorare la calendarizzazione; valorizzare le Vicarie; accertarsi delle cause per cui alcune parrocchie non hanno adottato il P.P.D., attivarsi attivamente per le necessità primaria del prossimo più vicino.

Riguardo alla domanda n°3 propone: costituzione di una equipe vicariale dell'EDAP, che agisca da intermediaria tra l'EDAP e l'EPAP; più incontri conviviali tra parroci per avviare più rapporti amicali e collaborativi; visite più frequenti del vescovo.

LABORATORIO N. 4

Per quanto riguarda le domande propositi il gruppo si è così espresso:

Riguardo alla domanda n°1

Anche se alcune parrocchie non hanno raggiunto completamente gli obiettivi dell'anno 2009-2010, si è d'accordo a proseguire col passo successivo, in quanto si potrebbe correre il rischio di una ripetitività dei contenuti che non stimolerebbe il cammino intrapreso; senza escludere che gli obiettivi non completamente raggiunti dell'anno precedente possono essere rafforzati e ripresi con iniziative indicate dai relativi pastori.

Riguardo alla domanda n°2

Per quanto riguarda le linee di azione da tenere in conto per l'anno successivo, la priorità va data alla formazione degli operatori pastorali sull'obiettivo dell'anno, per formare una rete capillare di diffusione dei contributi del piano pastorale.

Riguardo alla domanda n°3

I suggerimenti che vengono proposti per migliorare l'insieme dell'azione pastorale diocesana sono: una maggiore comunicazione fra gli Uffici pastorali e vari organismi della diocesi, fra diocesi e parrocchie; un maggior coordinamento ed organizzazione nella calendarizzazione dei programmi pastorali.

Cercare di avere nell'ambito della Diocesi una maggiore consapevolezza dell'esistenza di un piano pastorale comune da perseguire.

LABORATORIO N 5

Riguardo alla domanda n°1 riporta alcune risposte:

- Ripetere l'itinerario per non avere conosciuto in tempo l'obiettivo .
- Anche se alcune cose le abbiamo fatte....
- "falsa partenza" utile per farci rendere conto che c'è una tappa metodologica ci fa ritrovare più consapevoli.
- Ci dispiace che il Piano pastorale non si è avuto in tempo ... manca la comunicazione.
- C'è bisogno di verifiche pastorali se trova riscontro.
- Il parroco deve prendere coscienza del PPD.

Riguardo alla domanda n°2

Riprendere l'obiettivo anno 2009/2010 tenendo conto dei segni e tenendo conto dei territori che sono diversi tra fra di loro.

Riguardo alla domanda n°3 riporta delle risposte:

- Comunicazione (diretta).
- Più incontri a livello di vicaria.
- Formazione continua nelle Vicarie a Sacerdoti, Religiosi, diaconi, per conoscere meglio anche la metodologia.
- Inserimento Religiose.
- Rivista Diocesana.
- Opera degli Uffici per comunicazione.
- Costruire la Rete degli Operatori.

LABORATORIO N°6

Riguardo alla domanda n°1 pur confermando, sostanzialmente, la validità del P.P.D., si trova concorde, nella maggior parte dei presenti, per un prolungamento del passo presente anche per l'anno successivo, per una maggiore presa di coscienza soprattutto del metodo e del senso di partecipazione, per un coinvolgimento maggiore in un cammino comune che riguarda "tutti".

Attivarsi in maniera più sistematica e consapevole. Maturazione, radicazione, coscientizzazione che non vuol dire arrestare il cammino, ma gettare le basi più solide per i passi successivi.

Riguardo alla domanda n°2 e 3 suggerisce una maggiore coscientizzazione del metodo nelle parrocchie. Incontri tra tutte le parrocchie con frequenza regolare; migliorare la comunicazione per favorire la

conoscenza delle iniziative diocesane; intensificare con cadenze regolari gli incontri di Vicaria, con verifiche intermedie periodiche trimestrali per evitare di fare tappe forzate o improvvisate, che potrebbero mortificare la coscientizzazione e l'attuazione del P.P.D.

LABORATORIO N°7

Riguardo alla domanda n°1, si è così espresso, analizzare ciò che è stato avviato lo scorso anno, cercando di attuarlo perché non in tutte le parrocchie è stato studiato ed approfondito. La causa forse di ciò potrebbe essere che, lo stesso avviato anni fa, ha avuto una battuta d'arresto di circa 2 anni. Sarebbe opportuno, quindi che il P.P.D. ripreso lo scorso anno, continui anche per 2010-2011 con lo stesso obiettivo sull'accoglienza, ma con una nuova presa di coscienza nonché di responsabilità e corresponsabilità da parte dei laici e parroci.

Riguardo alla domanda n°2 e 3, ritiene importante a puntare su nuove strutture di partenza. La volontà deciderà ciò che la ragione non riesce neppure ad immaginare (San Tommaso).

LABORATORIO N° 8

Riguardo alla domanda n°1 riporta alcune risposte:

- Il Programma di quest'anno non è stato completato
- Il tempo per completare il programma non è stato sufficiente.
- Non c'è stato il tempo sufficiente per il coinvolgimento.
- Le parrocchie non sono al passo con i programmi perché non c'è stata sufficiente promozione.
- Ripercorrere la prima tappa, che sembra la più importante.
- Promuovere incontri di Zona non solo per i preti, bensì con suore, laici.
- Coinvolgimento dei laici.
- Il programma del primo anno non è stato approfondito e pertanto non assimilato.
- La piantina cresce se è assistita amorevolmente.
- Riprendere il 1° Obiettivo.

Riguardo alla domanda n°2 riporta alcune risposte:

- Funzionamento delle Vicarie in modo che tra le parrocchie delle campagne ci sia un'unica linea di azione pur tenendo conto delle diversità (es. Vicaria di Crotone).
- Coinvolgimento di tutte le parrocchie che non c'è stato negli anni precedenti.

Altre priorità per il prossimo anno:

- Corsi per catechiste.
- Linee guide comuni per la preparazione sinergica dei catechisti.
- Scuole per catechiste decentrate nelle zone.
- Stretta cooperazione nelle parrocchie tra i catechisti e condivisione del Vangelo.

Riguardo alla domanda n°2 riporta alcune risposte:

- Più ritiri collegiali di confronto e scambio.
- Dare pari dignità alle piccole parrocchie (Visita del Vescovo alle piccole realtà parrocchiali).
- Evitare per quanto possibile che le cresime siano amministrate dai vicari e assecondare la presenza del vescovo da poterlo sentire più vicino.
- Tenere i collegamenti per i vari organismi.

LABORATORIO N°9

Riguardo alla domanda n°1, si è trovato concorde nell'affermare che, se si vuole camminare insieme, sarebbe opportuno far decantare l'obiettivo 2009-2010 al fine di farlo conoscere in modo più approfondito o in alcuni casi di farlo proprio conoscere. E' emerso infatti che in alcune realtà, i laici non disponevano dello strumento di lavoro rappresentato dal P.P.D, lo stesso lavoro vicariale non è stato svolto per la mancanza dell'esistenza di alcuni consigli pastorali.

Senza voler colpevolizzare nessuno, dobbiamo tuttavia analizzare in fondo che cosa non ha funzionato per favorire la realizzazione del piano suddetto. Qualcuno ha attribuito il problema alla mancata comunicazione e relativa divulgazione del progetto. Mons Frandina, ieri ci invitava a non dare sempre la colpa ai parroci ma oggi, oggettivamente parlando, notiamo tutti la loro latitanza. Sarà questo l'ostaco-

lo che non fa decollare il progetto?

Siamo stati tutti d'accordo e tutti abbiamo riconosciuto che laddove si acquisisce la consapevolezza di un problema, si è già sulla strada della soluzione.

Riguardo alla domanda n°2 e 3, si è così espresso: valorizzare le Vicarie, proposta di un gemellaggio fra le parrocchie dove la realizzazione del progetto è già in atto con quelle che hanno già riscontrato tale difficoltà. Si chiede, inoltre l'aiuto da parte della Diocesi, in modo più concreto, a quei sacerdoti che svolgono il loro ministero nei luoghi più decentrati della Diocesi (in modo particolare nelle contrade).

LABORATORIO N. 10

Riguardo alla domanda n. 1, alcuni componenti di questo gruppo hanno sottolineato il desiderio di ritornare all'obiettivo 2009-2010, per il fatto che si rileva poca conoscenza sia del progetto, che del programma, anche chi ha avuto modo di aver realizzato le iniziative che il programma di quest'anno proponeva è propenso a fermarsi e ripercorrere lo stesso cammino.

Si vuole sottolineare anche che, prima di partire bisognava informare, presentare il progetto.

Riguardo alla domanda n. 2, i membri del Laboratorio propongono:
Rivalutazione delle vicarie.

Puntare sulla formazione degli operatori pastorali.

Realizzazione del Sito.

Riguardo alla domanda n. 3 i membri del Laboratorio suggeriscono:
Maggiore comunicazione tra Centro e Periferie.

Calendarizzazione che sia coerente con gli appuntamenti prefissati.

LABORATORIO N. 11 (Presbiteri)

Riguardo la domanda n. 1 i sacerdoti, propongono di prolungare per il prossimo anno il Progetto dell'Accoglienza.

Riguardo la domanda n. 2 i sacerdoti, suggeriscono di collegare i riti del Clero al Progetto pastorale per dare continuità al cammino spirituale in rapporto alla programmazione.

Riguardo alla domanda n. 3 i sacerdoti, ritengono importante valorizzare il ruolo della vicaria: istituzionalizzando il Vicario foraneo rendendolo mediatore efficace tra i presbiteri e il Vescovo.

Nota: nella prossima valutazione tenere presente la scheda C2, in relazione alle indicazioni circa il problema fondamentale.

Agenda Pastorale Diocesana
2010-2011

OTTOBRE 2010

| | | |
|----|-----------|---|
| 1 | VE | <i>Visita Pastorale Casabona S. Giovanni Battista (Zinga)</i> |
| 2 | SA | <i>Visita Pastorale Casabona S. Giovanni Battista (Zinga)</i> |
| 3 | DO | <i>Visita Pastorale Casabona S. Giovanni Battista (Zinga)</i> |
| 4 | LU | <i>Azione Cattolica Diocesana: Festa del Ciao (Villa Comunale KR)</i> |
| 5 | MA | <i>Agesci: Consiglio di Zona</i> |
| 6 | ME | |
| 7 | GI | <i>Commissione Diocesana (Problemi sociali) ore 18.00 - SS. Salvatore</i> |
| 8 | VE | <i>Visita Pastorale Belvedere Spinello (SS. Trinità-SS.Salvatore) Scuola Mediterranea di Economia civile e di Comunione</i> |
| 9 | SA | <i>Visita Pastorale Belvedere Spinello (SS. Trinità-SS.Salvatore) Scuola Mediterranea di Economia civile e di Comunione</i> |
| 10 | DO | <i>Visita Pastorale Belvedere Spinello (SS. Trinità-SS.Salvatore): AGORA</i> |
| 11 | LU | |
| 12 | MA | |
| 13 | ME | <i>Incontro Edap - Curia</i> |
| 14 | GI | <i>Settimana Sociale Nazionale RC</i> |
| 15 | VE | <i>Settimana Sociale Nazionale RC</i> |
| 16 | SA | <i>Settimana Sociale Nazionale RC</i> |
| 17 | DO | <i>Incontro interdiocesano delle famiglie (?) Settimana Sociale Nazionale RC</i> |
| 18 | LU | <i>Invio dei Catechisti del Commينو Neocatecumenale (Parrocchia S. Domenico KR)</i> |
| 19 | MA | |

| | | |
|----|-----------|---|
| 20 | ME | |
| 21 | GI | <i>Incontro Regionale del Cammino Neocatecumenale (Rossano)</i> |
| 22 | VE | <i>Incontro Regionale del Cammino Neocatecumenale (Rossano)</i> |
| 23 | SA | <i>Formazione Teologico-Spirituale del Lettori - Salone della Curia Incontro Regionale del Cammino Neocatecumenale (Rossano)</i> |
| 24 | DO | <i>Giornata Missionaria Mondiale - Incontro Regionale del Cammino Neocatecumenale (Rossano) - Convegno Diocesano Progetto Policoro – Crotone) Pellegrinaggio a S. Giovanni Rotondo (Gruppi di Preghiera di P. Pio 24-26) Incontro Comunità Diaconale Eremo S. Croce</i> |
| 25 | LU | <i>Incontro mensile dell'Ufficio Famiglia (Curia - ore 16,30) Riunione Plenaria della Curia (ore 9.00-12.00)</i> |
| 26 | MA | |
| 27 | ME | <i>Incontro Edap – Curia</i> |
| 28 | GI | |
| 29 | VE | <i>Visita Pastorale Cerenzia S. Teodoro M. ACR Giovanissimi: Incontro con il Papa - Roma</i> |
| 30 | SA | <i>Visita Pastorale Cerenzia S. Teodoro M. ACR Giovanissimi: Incontro con il Papa - Roma</i> |
| 31 | DO | <i>Visita Pastorale Cerenzia S. Teodoro M. ACR Giovanissimi: Incontro con il Papa - Roma</i> |

NOVEMBRE 2010

| | | |
|----|----|---|
| 1 | LU | |
| 2 | MA | |
| 3 | ME | |
| 4 | GI | <i>Consiglio Presbiterale Sessione Ordinaria N. 1 (9,30-12,30 - Episcopio) Commissione Diocesana (Problemi sociali) ore 18.00 - SS. Salvatore</i> |
| 5 | VE | <i>Visita Pastorale Castelsilano S, M. Immacolata</i> |
| 6 | SA | <i>Visita Pastorale Castelsilano S, M. Immacolata Agesci: Assemblea di Zona</i> |
| 7 | DO | <i>Visita Pastorale Castelsilano S, M. Immacolata. AGORA Convegno Regionale RnS - Catanzaro Lido Agesci: Assemblea di Zona</i> |
| 8 | LU | |
| 9 | MA | <i>Incontro della Vicaria N. 4 (Isola) e N. 7 (Strongoli)</i> |
| 10 | ME | <i>Incontro della Vicaria N. 3 (Cerenzia) e N. 6 (Umbriatico)</i> |
| 11 | GI | <i>Incontro delle N. 1 (Crotone) e N. 2 S. Severina e N. 5 (Belcastro)</i> |
| 12 | VE | |
| 13 | SA | |
| 14 | DO | |
| 15 | LU | |
| 16 | MA | |
| 17 | ME | <i>Cattedra Ratzinger - Parr. S. Rita ore 18,45</i> |
| 18 | GI | <i>Ritiro mensile del clero - Poggio Pudano (ore 9.30 - 12,30)</i> |
| 19 | VE | <i>Visita Pastorale Isola C. Rizzuto S. M. Assunta</i> |

| | | |
|----|-----------|--|
| 20 | SA | <i>Visita Pastorale Isola C. Rizzuto S. M. Assunta Incontro Diocesano Associazione "Figli in Cielo" (Curia KR ore 16.30)</i> |
| 21 | DO | <i>Visita Pastorale Isola C. Rizzuto S. M. Assunta Giornata di Spiritualità per le Famiglie (Rocca di Neto, c/o Suore)</i> |
| 22 | LU | <i>Esercizi Spirituali del Clero - Baia degli Dei - Le Castella</i> |
| 23 | MA | <i>Esercizi Spirituali del Clero - Baia degli Dei - Le Castella</i> |
| 24 | ME | <i>Esercizi Spirituali del Clero - Baia degli Dei - Le Castella</i> |
| 25 | GI | <i>Esercizi Spirituali del Clero - Baia degli Dei - Le Castella</i> |
| 26 | VE | <i>Esercizi Spirituali del Clero - Baia degli Dei - Le Castella Visita Pastorale Cutro SS. Annunziata Scuola Mediterranea di Economia civile e di Comunione</i> |
| 27 | SA | <i>Visita Pastorale Cutro SS. Annunziata - CdV: Festa del Pane (Seminario Poggio Pudano) Scuola Mediterranea di Economia civile e di Comunione Giornata Diocesana Alimentare (collaborando con il Banco Alimentare della Calabria)</i> |
| 28 | DO | <i>Visita Pastorale Cutro SS. Annunziata Giornata di Spiritualità dell'Ordine Francescano Secolare (ofs) Cutro -Suore Incontro Comunità Diaconale Eremo S. Croce</i> |
| 29 | LU | <i>Riunione Plenaria della Curia (ore 9.00-12.00) - Formazione pastorale del Clero - Curia ore 9,00 -12,00) – Incontro Edap – Incontro Ufficio Famiglia (Curia - ore 16,30)</i> |
| 30 | MA | |

DICEMBRE 2010

| | | |
|----|-----------|--|
| 1 | ME | |
| 2 | GI | <i>Commissione Diocesana (Problemi sociali) ore 18.00 - SS. Salvatore</i> |
| 3 | VE | <i>Visita Pastorale Cutro SS. Crocifisso</i> |
| 4 | SA | <i>Visita Pastorale Cutro SS. Crocifisso Avvio Anno Associativo dell'Azione Cattolica (Cattedrale Crotone)</i> |
| 5 | DO | <i>Visita Pastorale Cutro SS. Crocifisso AGORA</i> |
| 6 | LU | <i>Agesci: Consiglio di Zona</i> |
| 7 | MA | |
| 8 | ME | |
| 9 | GI | <i>Formazione Ministri Straordinari della Comunione - Salone della Curia Consiglio per gli Affari Economici della Diocesi (9.00-12.00) Curia</i> |
| 10 | VE | <i>Visita Pastorale Cutro S. Leonardo e Cristo Risorto</i> |
| 11 | SA | <i>Visita Pastorale Cutro S. Leonardo e Cristo Risorto</i> |
| 12 | DO | <i>Visita Pastorale Cutro S. Leonardo e Cristo Risorto Convegno sulle Comunicazioni per l'Ordine Francescano Secolare (ofs) Cutro-Suore</i> |
| 13 | LU | |
| 14 | MA | |
| 15 | ME | <i>Incontro Edap (Incontro di Spiritualità con il Vescovo c/o il Carmelo) Cattedra Ratzinger- Parr. S. Rita ore 18,45</i> |
| 16 | GI | <i>Ritiro mensile del clero - Poggio Pudano (ore 9.30 - 12,30)</i> |
| 17 | VE | <i>Agesci: Veglia d'Avvento</i> |

| | | |
|----|-----------|---|
| 18 | SA | <i>Incontro Diocesano Associazione "Figli in Cielo" (Curia KR ore 16.30) Incontro Candidati ed Aspiranti Diaconi – Monastero Capo Colonna</i> |
| 19 | DO | <i>Ritiro d'Avvento per i Catechisti Eremo S. Croce - Corazzo h. 15.30</i> |
| 20 | LU | |
| 21 | MA | |
| 22 | ME | |
| 23 | GI | |
| 24 | VE | |
| 25 | SA | |
| 26 | DO | <i>Incontro Comunità Diaconale – Basilica Cattedrale - Crotone</i> |
| 27 | LU | <i>Incontro mensile dell'Ufficio Famiglia (Curia - ore 16,30) Riunione Plenaria della Curia (ore 9.00-12.00)</i> |
| 28 | MA | |
| 29 | ME | |
| 30 | GI | |
| 31 | VE | |

GENNAIO 2011

| | | |
|----|-----------|---|
| 1 | SA | |
| 2 | DO | |
| 3 | LU | |
| 4 | MA | |
| 5 | ME | <i>Scuola Mediterranea di Economia civile e di Comunione</i> |
| 6 | GI | <i>Giornata Missionaria dell'Infanzia Scuola Mediterranea di Economia civile e di Comunione</i> |
| 7 | VE | <i>Visita Pastorale Isola C.R. (Le Castella) Scuola Mediterranea di Economia civile e di Comunione</i> |
| 8 | SA | <i>Visita Pastorale Isola C.R. (Le Castella) Scuola Mediterranea di Economia civile e di Comunione</i> |
| 9 | DO | <i>Visita Pastorale Isola C.R. (Le Castella)</i> |
| 10 | LU | |
| 11 | MA | <i>Agesci: Consiglio di Zona</i> |
| 12 | ME | <i>Incontro Edap – Curia</i> |
| 13 | GI | <i>Commissione Diocesana (Problemi sociali) ore 18.00 - SS. Salvatore</i> |
| 14 | VE | <i>Visita Pastorale Isola C.R. (S. Anna e Forgiano)</i> |
| 15 | SA | <i>Visita Pastorale Isola C.R. (S. Anna e Forgiano) Incontro Diocesano Associazione "Figli in Cielo" (Curia KR ore 16.30)</i> |
| 16 | DO | <i>Visita Pastorale Isola C.R. (S. Anna e Forgiano)</i> |
| 17 | LU | |
| 18 | MA | |

| | | |
|----|-----------|--|
| 19 | ME | <i>Cattedra Ratzinger - Parr. S. Rita ore 18,45</i> |
| 20 | GI | <i>Ritiro mensile del clero - Poggio Pudano (ore 9.30 - 12,30)</i> |
| 21 | VE | <i>Visita Pastorale Strongoli SS. Pietro e Paolo Formazione Teologico-Spirituale del Lettori - Salone della Curia</i> |
| 22 | SA | <i>Visita Pastorale Strongoli SS. Pietro e Paolo Formazione Teologico-Spirituale del Lettori - Salone della Curia</i> |
| 23 | DO | <i>Visita Pastorale Strongoli SS. Pietro e Paolo - Giornata di Spiritualità per le Famiglie (Rocca di Neto , c/o Suore) - Giornata per gli operatori dei Mass-Media Incontro Comunità Diaconale – Eremo S. Croce</i> |
| 24 | LU | |
| 25 | MA | |
| 26 | ME | |
| 27 | GI | |
| 28 | VE | <i>Visita Pastorale Strongoli S. Maria della Sanità</i> |
| 29 | SA | <i>Visita Pastorale Strongoli S. Maria della Sanità Festa dei Cresimandi (Seminario Poggio Pudano)</i> |
| 30 | DO | <i>Visita Pastorale Strongoli S. Maria della Sanità AGORA</i> |
| 31 | LU | <i>Riunione Plenaria della Curia - Formazione pastorale Clero – Incontro Edap Curia (ore 9.00-12.00 - Incontro Ufficio Famiglia (Curia - ore 16,30)</i> |

FEBBRAIO 2011

| | | |
|----|-----------|--|
| 1 | MA | <i>Agesci: Assemblea di Zona.</i> |
| 2 | ME | |
| 3 | GI | <i>Commissione Diocesana (Problemi sociali) ore 18.00 - SS. Salvatore Consiglio Presbiterale Sessione Ordinaria N. 2 (9,30-12,30 - Episcopo)</i> |
| 4 | VE | <i>Visita Pastorale Strongoli S. Teresa d'Avila</i> |
| 5 | SA | <i>Visita Pastorale Strongoli S. Teresa d'Avila Presentazione del Documento "Chiesa e Mezzogiorno" Kr - SS: Salvatore</i> |
| 6 | DO | <i>Visita Pastorale Strongoli S. Teresa d'Avila Presentazione del Documento "Chiesa e Mezzogiorno" Kr - SS: Salvatore</i> |
| 7 | LU | |
| 8 | MA | |
| 9 | ME | <i>Incontro EDAP - Curia</i> |
| 10 | GI | |
| 11 | VE | <i>Visita Pastorale Cirò S. S. Maria De Plateis - S. Menna</i> |
| 12 | SA | <i>Visita Pastorale Cirò S. S. Maria De Plateis - S. Menna</i> |
| 13 | DO | <i>Visita Pastorale Cirò S. S. Maria De Plateis - S. Menna</i> |
| 14 | LU | |
| 15 | MA | <i>Incontro della Vicaria N. 4 (Isola) e N. 7 (Strongoli)</i> |
| 16 | ME | <i>Incontro della Vicaria N. 3 (Cerenzia) e N. 5 (Belcastro) Cattedra Ratzinger Parr. S. Rita ore 18,45</i> |
| 17 | GI | <i>Ritiro mensile del clero - Poggio Pudano (ore 9.30 - 12,30) Incontro delle Vicarie N. 1 (Crotone) e N. 2 S. Severina</i> |

| | | |
|----|-----------|---|
| 18 | VE | <i>Visita Pastorale Cirò M. S. Cataldo - Incontro della Vicaria N. 6 (Umbriatico)</i> |
| 19 | SA | <i>Visita Pastorale Cirò M. S. Cataldo Incontro Diocesano Associazione "Figli in Cielo" (Curia KR ore 16.30) Convegno dei Catechisti - Sala Raimondi (ore 15.30)</i> |
| 20 | DO | <i>Visita Pastorale Cirò M. S. Cataldo</i> |
| 21 | LU | |
| 22 | MA | <i>Agesci: Giornata del pensiero</i> |
| 23 | ME | |
| 24 | GI | |
| 25 | VE | <i>Visita Pastorale Cirò M S. Nicodemo Incontro Interdiocesano delle EDAP (Lamezia T.)</i> |
| 26 | SA | <i>Visita Pastorale Cirò M S. Nicodemo Incontro Interdiocesano delle EDAP (Lamezia T.)</i> |
| 27 | DO | <i>Visita Pastorale Cirò M S. Nicodemo AGORA Incontro Interdiocesano delle EDAP (Lamezia T.) Azione Cattolica Diocesana: "In-Con-Tra giovanissimi e giovani (Sala Consiliare KR) Incontro Comunità Diaconale – Eremo S. Croce</i> |
| 28 | LU | <i>Riunione Plenaria della Curia (ore 9.00-12.00) Incontro Ufficio Famiglia (Curia - ore 16,30)</i> |

MARZO 2011

| | | |
|----|-----------|--|
| 1 | MA | <i>Agesci: Consiglio di Zona</i> |
| 2 | ME | |
| 3 | GI | <i>Commissione Diocesana (Problemi sociali) ore 18.00 - SS. Salvatore</i> |
| 4 | VE | <i>Visita Pastorale Cirò M S. Antonio</i> |
| 5 | SA | <i>Visita Pastorale Cirò M S. Antonio</i> |
| 6 | DO | <i>Visita Pastorale Cirò M S. Antonio</i> |
| 7 | LU | |
| 8 | MA | |
| 9 | ME | <i>Inizio della quaresima</i> |
| 10 | GI | <i>Consiglio per gli Affari Economici della Diocesi (9.00-12.00) Curia</i> |
| 11 | VE | <i>Visita Pastorale Cirò M N.S. del Buon Consiglio</i> |
| 12 | SA | <i>Visita Pastorale Cirò M N.S. del Buon Consiglio</i> |
| 13 | DO | <i>Visita Pastorale Cirò M N.S. del Buon Consiglio Giornata di Spiritualità per le Famiglie (Rocca di Neto, c/o Suore)</i> |
| 14 | LU | |
| 15 | MA | |
| 16 | ME | <i>Cattedra Ratzinger - Parr. S. Rita ore 18,45</i> |
| 17 | GI | <i>Ritiro mensile del clero - Poggio Pudano (ore 9.30 - 12,30)</i> |
| 18 | VE | <i>Visita Pastorale Melissa S. Nicola e S. Giacomo Agesci: Veglia di Quaresima</i> |

| | | |
|----|-----------|--|
| 19 | SA | <i>Visita Pastorale Melissa S. Nicola e S. Giacomo Incontro Diocesano Associazione "Figli in Cielo" (Curia KR ore 16.30) Festa dei Ministranti (Seminario Poggio Pudano)</i> |
| 20 | DO | <i>Visita Pastorale Melissa S. Nicola e S. Giacomo</i> |
| 21 | LU | |
| 22 | MA | |
| 23 | ME | <i>Incontro EDAP - Curia</i> |
| 24 | GI | <i>Formazione Ministri Straordinari della Comunione - Salone della Curia Giornata dei Missionari Martiri Scuola Mediterranea di Economia civile e di Comunione</i> |
| 25 | VE | <i>Visita Pastorale Melissa B. Vergine Maria del Carmelo Scuola Mediterranea di Economia civile e di Comunione</i> |
| 26 | SA | <i>Visita Pastorale Melissa B. Vergine Maria del Carmelo</i> |
| 27 | DO | <i>Visita Pastorale Melissa B. Vergine Maria del Carmelo AGORA Convocazione Diocesana Gruppi RnS - Poggio Pudano Incontro Comunità Diaconale – Eremo S. Croce</i> |
| 28 | LU | <i>Riunione Plenaria della Curia (ore 9.00-12.00) Formazione pastorale del Clero - Curia ore 9,00 Incontro mensile dell'Ufficio Famiglia (Curia - ore 16,30)</i> |
| 29 | MA | <i>Incontro della Vicaria N. 4 (Isola) N. 6 (Umbriatico) e N. 7 (Strongoli)</i> |
| 30 | ME | <i>Incontro della Vicaria N. 3 (Cerenzia)</i> |
| 31 | GI | <i>Incontro Vicarie N. 1 (Crotone) e N. 2 S. Severina e N. 5 (Belcastro)</i> |

APRILE 2011

| | | |
|----|-----------|---|
| 1 | VE | <i>Visita Pastorale Crucoli SS. Pietro e Paolo</i> |
| 2 | SA | <i>Visita Pastorale Crucoli SS. Pietro e Paolo Formazione Teologico-Spirituale del Lettori - Salone della Curia</i> |
| 3 | DO | <i>Visita Pastorale Crucoli SS. Pietro e Paolo Convegno Regionale dei Gruppi di Preghiera di P. Pio Giornata di Spiritualità per l'Ordine Francescano Secolare (ofs) Cutro-Suore</i> |
| 4 | LU | |
| 5 | MA | <i>Agesci: Consiglio di zona</i> |
| 6 | ME | |
| 7 | GI | <i>Commissione Diocesana (Problemi sociali) ore 18.00 - SS. Salvatore</i> |
| 8 | VE | <i>Visita Pastorale Crucoli S. M. della Chiesa (Torretta)</i> |
| 9 | SA | <i>Visita Pastorale Crucoli S. M. della Chiesa (Torretta) Incontro Comunità Diaconale – Santuario Madonna Greca</i> |
| 10 | DO | <i>Visita Pastorale Crucoli S. M. della Chiesa (Torretta) AGORA Ritiro di Quaresima per i Catechisti - SS: Ecce Homo - ore 15.30 Azione Cattolica Diocesana: Festa dell'Incontro (Lega Navale KR) Incontro Comunità Diaconale – Santuario Madonna Greca</i> |
| 11 | LU | <i>Riunione Plenaria della Curia (ore 9.00-12.00)</i> |
| 12 | MA | |
| 13 | ME | <i>Incontro Edap - (Incontro di Spiritualità con il Vescovo c/o il Carmelo) Cattedra Ratzinger- Parr. S. Rita ore 18,45</i> |
| 14 | GI | |
| 15 | VE | <i>Convegno Diocesano delle Caritas Parrocchiali Crotone</i> |
| 16 | SA | |

| | | |
|----|-----------|--|
| 17 | DO | |
| 18 | LU | <i>Incontro mensile dell'Ufficio Famiglia (Curia - ore 16,30)</i> |
| 19 | MA | |
| 20 | ME | |
| 21 | GI | <i>Messa del Crisma (ore 9,00) - Cattedrale – Crotone</i> |
| 22 | VE | |
| 23 | SA | |
| 24 | DO | |
| 25 | LU | |
| 26 | MA | |
| 27 | ME | |
| 28 | GI | |
| 29 | VE | |
| 30 | SA | <i>Incontro Diocesano Associazione "Figli in Cielo" (Curia KR ore 16.30) Giornata per gli operatori dei Mass-Media</i> |

MAGGIO 2011

| | | |
|----|-----------|--|
| 1 | DO | <i>Incontro interdiocesano delle famiglie (?????) Agesci S. Giorgio di Zona</i> |
| 2 | LU | |
| 3 | MA | <i>Agesci: Consiglio di Zona</i> |
| 4 | ME | |
| 5 | GI | <i>Commissione Diocesana (Problemi sociali) ore 18.00 - SS. Salvatore Incontro dei Messaggeri col Vescovo - Crotona Consiglio Presbiterale Sessione Ordinaria N.3 (9,30-12,30 - Episcopio)</i> |
| 6 | VE | <i>ACR Assemblea Nazionale - Roma</i> |
| 7 | SA | <i>ACR Assemblea Nazionale - Roma</i> |
| 8 | DO | <i>ACR Assemblea Nazionale - Roma</i> |
| 9 | LU | |
| 10 | MA | |
| 11 | ME | <i>Incontro Edap - Curia</i> |
| 12 | GI | |
| 13 | VE | |
| 14 | SA | <i>Incontro Comunità Diaconale – Basilica Cattedrale Crotona</i> |
| 15 | DO | |
| 16 | LU | |
| 17 | MA | |
| 18 | ME | <i>Cattedra Ratzinger- Parr. S. Rita ore 18,45</i> |

| | | |
|----|-----------|--|
| 19 | GI | <i>Ritiro mensile del clero - Poggio Pudano (ore 9.30 - 12,30)</i> |
| 20 | VE | <i>Giornata Diocesana del Rifugiato – Crotone</i> |
| 21 | SA | <i>Incontro Diocesano Associazione “Figli in Cielo” (Curia KR ore 16.30) Azione Cattolica Diocesana: Premio “Per il bene del nostro Territorio” (Sala Raimondi Crotrone)</i> |
| 22 | DO | <i>Giornata mondiale per le vocazioni</i> |
| 23 | LU | |
| 24 | MA | <i>Incontro Vicarie N. 4 (Isola) N. 6 (Umbriatico) e N.7 (Strongoli)</i> |
| 25 | ME | <i>Incontro della Vicaria N. 3 (Cerenzia) Pellegrinaggio Mariano Cattedrale Crotone ore 15,30</i> |
| 26 | GI | <i>Incontro Vicarie N. 1 (Crotone) e N. 2 S. Severina e N. 5 (Belcastro)</i> |
| 27 | VE | |
| 28 | SA | |
| 29 | DO | <i>Incontro Comunità Diaconale – Eremo S. Croce</i> |
| 30 | LU | <i>Incontro mensile dell’Ufficio Famiglia (Curia - ore 16,30) Riunione Plenaria della Curia (ore 9.00-12.00) Veglia dei Gruppi di Preghiera di P. Pio (Duomo Crotone)</i> |
| 31 | MA | |

GIUGNO 2011

| | | |
|----|-----------|--|
| 1 | ME | <i>Incontro Edap- Curia</i> |
| 2 | GI | <i>Commissione Diocesana (Problemi sociali) ore 18.00 - SS. Salvatore</i> |
| 3 | VE | <i>Visita Pastorale Carfizzi S. Veneranda</i> |
| 4 | SA | <i>Visita Pastorale Carfizzi S. Veneranda Seminario di studio sul Vangelo di S. Marco (Santuario SS. Ecce Homo-Mesoraca)</i> |
| 5 | DO | <i>Visita Pastorale Carfizzi S. Veneranda Azione Cattolica Diocesana: Giornata di Spiritualità per laici e Famiglie (Eremo S. Croce - Corazzo)</i> |
| 6 | LU | |
| 7 | MA | <i>Agesci: Consiglio di Zona</i> |
| 8 | ME | <i>Incontro Edap - Curia</i> |
| 9 | GI | <i>Consiglio per gli Affari Economici della Diocesi (9.00-12.00) Curia</i> |
| 10 | VE | |
| 11 | SA | |
| 12 | DO | |
| 13 | LU | |
| 14 | MA | |
| 15 | ME | |
| 16 | GI | <i>Giornata Sacerdotale (Luogo da definire)</i> |
| 17 | VE | <i>Visita Pastorale S, Nicola dell'Alto S. Nicola V.</i> |
| 18 | SA | <i>Visita Pastorale S, Nicola dell'Alto S. Nicola V.</i> |

| | | |
|----|-----------|---|
| 19 | DO | <i>Visita Pastorale S, Nicola dell'Alto S. Nicola V.</i> |
| 20 | LU | |
| 21 | MA | |
| 22 | ME | |
| 23 | GI | <i>Assemblea Ecclesiale ore 15,30 – 18,30 - San Paolo (KR)</i> |
| 24 | VE | <i>Visita Pastorale Umbriatico S. Donato Vescovo Assemblea Ecclesiale ore 15,30- 18.39 - San Paolo (KR) Scuola Mediterranea di Economia civile e di Comunione</i> |
| 25 | SA | <i>Visita Pastorale Umbriatico S. Donato V. e S. Maria A. (Perticaro) Scuola Mediterranea di Economia civile e di Comunione Scuola di formazione per l'Ordine Francescano Secolare (SS. Ecce Homo Mesoraca)</i> |
| 26 | DO | <i>Visita Pastorale Umbriatico S. Donato Vescovo AGORA Scuola di formazione per l'Ordine Francescano Secolare (SS. Ecce Homo Mesoraca)</i> |
| 27 | LU | <i>Incontro mensile dell'Ufficio Famiglia (Curia - ore 16,30)</i> |
| 28 | MA | |
| 29 | ME | |
| 30 | GI | |

LUGLIO 2011

| | | |
|----|-----------|---|
| 1 | VE | |
| 2 | SA | |
| 3 | DO | |
| 4 | LU | <i>Programmazione Pastorale Diocesana (Convivio di Hera L. -.KR)</i> |
| 5 | MA | <i>Programmazione Pastorale Diocesana (Convivio di Hera L. -.KR) Esercizi Spirituali della Comunità Diaconale – Santuario Santa Spina</i> |
| 6 | ME | <i>Programmazione Pastorale Diocesana (Convivio di Hera L. -.KR) Esercizi Spirituali della Comunità Diaconale – Santuario Santa Spina</i> |
| 7 | GI | <i>Programmazione Pastorale Diocesana (Convivio di Hera L. -.KR) Esercizi Spirituali della Comunità Diaconale – Santuario Santa Spina</i> |
| 8 | VE | <i>Programmazione Pastorale Diocesana (Convivio di Hera L. -.KR) Esercizi Spirituali della Comunità Diaconale – Santuario Santa Spina</i> |
| 9 | SA | <i>Esercizi Spirituali della Comunità Diaconale – Santuario Santa Spina</i> |
| 10 | DO | |
| 11 | LU | |
| 12 | MA | |
| 13 | ME | |
| 14 | GI | |
| 15 | VE | |
| 16 | SA | |
| 17 | DO | |
| 18 | LU | |

| | | |
|----|-----------|---|
| 19 | MA | |
| 20 | ME | |
| 21 | GI | |
| 22 | VE | |
| 23 | SA | |
| 24 | DO | <i>Scuola Mediterranea di Economia civile e di Comunione</i> |
| 25 | LU | <i>Scuola Mediterranea di Economia civile e di Comunione</i> |
| 26 | MA | <i>Scuola Mediterranea di Economia civile e di Comunione</i> |
| 27 | ME | <i>Scuola Mediterranea di Economia civile e di Comunione</i> |
| 28 | GI | <i>Scuola Mediterranea di Economia civile e di Comunione</i> |
| 29 | VE | <i>Scuola Mediterranea di Economia civile e di Comunione Riunione plenaria della Curia per la verifica della programmazione pastorale 2011-2012 (Hotel Biafora – San Giovanni in Fiore)</i> |
| 30 | SA | <i>Scuola Mediterranea di Economia civile e di Comunione</i> |
| 31 | DO | <i>Scuola Mediterranea di Economia civile e di Comunione</i> |

AGOSTO 2011

| | | |
|----|-----------|--|
| 1 | LU | |
| 2 | MA | |
| 3 | ME | |
| 4 | GI | |
| 5 | VE | |
| 6 | SA | |
| 7 | DO | |
| 8 | LU | |
| 9 | MA | |
| 10 | ME | |
| 11 | GI | |
| 12 | VE | |
| 13 | SA | |
| 14 | DO | |
| 15 | LU | |
| 16 | MA | |
| 17 | ME | |
| 18 | GI | |
| 19 | VE | |
| 20 | SA | |

| | | |
|----|-----------|--|
| 21 | DO | |
| 22 | LU | |
| 23 | MA | |
| 24 | ME | <i>EDAP: Preparazione assemblea di Settembre</i> |
| 25 | GI | |
| 26 | VE | |
| 27 | SA | <i>Giornata per gli operatori dei Mass-Media</i> |
| 28 | DO | |
| 29 | LU | |
| 30 | MA | |
| 31 | ME | |

SETTEMBRE 2011

| | | |
|----|-----------|---|
| 1 | GI | |
| 2 | VE | <i>Visita Pastorale Savelli SS. Pietro e Paolo</i> |
| 3 | SA | <i>Visita Pastorale Savelli SS. Pietro e Paolo</i> |
| 4 | DO | <i>Visita Pastorale Savelli SS. Pietro e Paolo</i> |
| 5 | LU | |
| 6 | MA | |
| 7 | ME | |
| 8 | GI | |
| 9 | VE | <i>Visita Pastorale Verzino S. Maria Assunta</i> |
| 10 | SA | <i>Visita Pastorale Verzino S. Maria Assunta</i> |
| 11 | DO | <i>Visita Pastorale Verzino S. Maria Assunta</i> |
| 12 | LU | |
| 13 | MA | |
| 14 | ME | |
| 15 | GI | |
| 16 | VE | <i>Visita Pastorale Pallagorio S. Giovanni Battista</i> |
| 17 | SA | <i>Visita Pastorale Pallagorio S. Giovanni Battista</i> <i>Agesci: Seminari di Zona</i> |
| 18 | DO | <i>Visita Pastorale Pallagorio S. Giovanni Battista: AGORA</i> <i>Agesci: Seminari di Zona</i> |
| 19 | LU | |

| | | |
|----|-----------|--|
| 20 | MA | |
| 21 | ME | |
| 22 | GI | <i>Assemblea Ecclesiale - San Paolo (KR)</i> |
| 23 | VE | <i>Visita Pastorale Belcastro S. Michele Arcangelo Assemblea Ecclesiale - San Paolo (KR)</i> |
| 24 | SA | <i>Visita Pastorale Belcastro S. Michele Arcangelo</i> |
| 25 | DO | <i>Visita Pastorale Belcastro S. Michele Arcangelo</i> |
| 26 | LU | |
| 27 | MA | |
| 28 | ME | |
| 29 | GI | |
| 30 | VE | <i>Visita Pastorale Andali 30/09-02/10/2011</i> |

*Finito di stampare
nel mese di Settembre 2010
presso Grafiche Cusato - Crotone*